

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 625

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI
(SOGESID Spa)**

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 marzo 2018
—————

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 9/2018
del 30 gennaio 2018

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria di SOGESID S.p.A. per l'esercizio 2016.

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2016

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio sindacale
- Bilancio consuntivo
- Relazione della Società di revisione indipendente
- Attestazione del Dirigente preposto
- Nota integrativa



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

SOGESID S.p.A

per l'esercizio **2016**

Relatore: Cons. Massimo Di Stefano



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 30 gennaio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale la SOGESID S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n.87/2010 del 25 novembre 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SOGESID S.p.a. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259/58 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio della SOGESID S.p.a. dell'esercizio 2016, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, e la delibera dell'assemblea ordinaria della società trasmessa con la quale è stato approvato detto bilancio;

Visto l'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Massimo Di Stefano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016 è risultato che:

- nel 2016 la SOGESID, il cui capitale è interamente di proprietà dello Stato, ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e, in misura prevalente, quella di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali dello stesso Ministero, oltre che le altre attività di ingegneria previste nel suo statuto;



Corte dei Conti

- il patrimonio netto è passato da € 56.080.180 nel 2015 a € 56.176.049 nel 2016;
- il valore della produzione è passato da € 28.878.431 nel 2015 a € 36.355.336 nel 2016;
- l'utile d'esercizio è stato di € 192.829 (216.386 nel 2015);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa darsi corso, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID S.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Massimo Di Stefano

PRESIDENTE f.f.

Piorgio Della Ventura

Depositata in segreteria l'8 marzo 2018

SOMMARIO

Premessa.....	6
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	7
1.1 Ordinamento in generale	7
1.2 Organi.....	8
1.3 Organizzazione interna e procedure aziendali.....	11
1.4 Personale.....	13
1.5. Collaborazioni esterne	14
2. Attività.....	16
2.1 Attività 2016.....	16
2.2 Contenzioso e indagini dell’Autorità giudiziaria.....	18
3. Il bilancio al 31 dicembre 2016	20
3.1. Premessa.....	20
3.2 Lo stato patrimoniale.....	20
3.3. Il conto economico.....	24
4. Conclusioni.....	28

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	10
Tabella 2 – Personale – Tipologia contrattuale.....	13
Tabella 3 - Personale - qualifiche e genere	13
Tabella 4 - Costo del personale.....	14
Tabella 5 - Incidenza costo lavoro	14
Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività	21
Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività.....	22
Tabella 8 - Conto economico.....	25
Tabella 9 - Valore della produzione per settori di attività	27

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione della Sogesid s.p.a. per l'anno 2016.

La precedente relazione al Parlamento ha riguardato l'esercizio finanziario 2015 ed è stata approvata con determinazione n. 8 del 21 febbraio 2017. E' pubblicata agli Atti parlamentari, XVII legislatura, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, doc XV n. 503.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La Sogesid s.p.a., il cui capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in origine costituita ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 9 aprile 1993, n. 96, con lo scopo di gestire in concessione opere idriche già in gestione diretta della ex Cassa per Mezzogiorno, diveniva, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 23 giugno 1995, n. 244, conv. dalla l. 8 agosto 1995, n. 341, soggetto strumentale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Successivamente, in attuazione dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è divenuta società strumentale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (d'ora in poi anche Mattm).

Il regolamento di organizzazione del Mattm, emanato con D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, dispone all'art. 2, comma 7, che il Ministro si avvale della Sogesid per le attività strumentali alle finalità e alle attribuzioni istituzionali del Ministero “nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione *in house*”.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 l'assemblea straordinaria ha approvato il nuovo statuto, il cui art. 4 afferma che la Sogesid s.p.a. ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del d. lg. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1, comma 503 della legge 27 dicembre 2006 produce oltre l'80 per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e “dalle amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa”. Tale richiamo sembra riferibile all'art. 10 del d. lgs. n. 96/1993 (come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995) - menzionato nell'art. 1 dello statuto stesso – riguardante le attività strumentali al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (allora Ministero dei lavori pubblici) in origine affidate alla Sogesid.

Il nuovo statuto richiama anche il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il cui art. 5 stabilisce che le attività affidate alla società *in house* dall'amministrazione pubblica che esercita il controllo analogo sono escluse dall'applicazione delle norme sui procedimenti ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione degli appalti, in quanto ricorrano le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna

partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Il nuovo art. 4 dello statuto elenca separatamente, due categorie di attività, la prima delle quali riguarda lo svolgimento dei compiti del Mattm e delle amministrazioni richiamate. Il secondo settore di attività (comma 2 dello stesso art. 4) concerne un lungo elenco di “attività che in relazione all’attuale assetto istituzionale delle competenze rientrano nelle attribuzioni sia del Mattm sia del Mit...” .

La società è soggetta alle disposizioni d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ed in particolare all’art. 16, che stabilisce che l’attività delle società *in house*, per un fatturato di almeno l’80 %, deve consistere nello svolgimento di compiti ad esse affidate dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

La Sogesid non risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

1.2 Organi

Sono organi della società l’Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, l’organismo di vigilanza.

L’attuale statuto prevede la possibilità che l’organo di amministrazione sia costituito da un amministratore unico, o – secondo la scelta dell’assemblea – da un consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri. L’assemblea ordinaria del 14 luglio 2017 ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mattm, al quale sono attribuite le funzioni di presidente e di amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mit e del Mef.

Il Collegio Sindacale (art. 21 dello statuto) si compone di tre membri, uno dei quali è nominato dall’assemblea su designazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze ed ha le funzioni di presidente. Gli altri due sono nominati su designazione rispettivamente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società iscritta nell'apposito registro.

Lo statuto prevede che la composizione sia del Consiglio di Amministrazione sia del Collegio sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi.

Ai consiglieri di amministrazione spetta un compenso ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile determinato dall'assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del collegio sindacale all'atto della loro nomina.

La remunerazione dell'amministratore delegato, in quanto investito di una particolare carica in conformità dello statuto (art. 2389, comma terzo), è determinata dal consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche.

A questo riguardo la Sogesid, per le sue dimensioni, ricade nella fascia terza del d. m. 24 dicembre 2013, n. 166 con il quale sono stati appunto stabiliti i limiti massimi complessivi degli emolumenti, comprensivi della parte variabile, spettanti agli amministratori di società pubbliche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile. Per le società rientranti in tale fascia è previsto un limite degli emolumenti anzidetti pari al 50 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Il presidente percepisce il compenso annuo di € 27.000 per le funzioni di presidente e, in qualità di amministratore delegato, un compenso composto da una parte fissa di € 84.000 e da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali non superiore al 30 per cento della parte fissa.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso annuo di € 13.500.

La società è dotata dell'organismo di vigilanza previsto dall'art. 6 comma 2, lett. b del d. lg. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4 bis del suddetto d. lg. n. 231/2001). Quest'ultimo cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società in data 28 luglio 2009.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto (art. 19, comma 2), ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, comma 1).

Nella seguente tabella si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2016, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	<i>Compensi Annui</i>	<i>Compensi 2015</i>	<i>Compensi 2016</i>
Presidente Consiglio di Amministrazione	€ 27.000	€ 27.000	€ 27.000
Compenso quale Amministratore delegato	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000
Compenso Variabile	€ 36.000	€ 16.560	€ 27.360
Totale		€ 127.560	€ 138.360
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	€ 13.500	€ 13.500	€ 13.500
totale		€ 27.000	€ 27.000
Presidente del Collegio Sindacale	€ 22.500	€ 22.500	€ 22.500
Membri del Collegio Sindacale (x 2)	€ 16.250	€ 16.250	€ 16.250
totale		€ 55.000	€ 55.000
Organismo di Vigilanza			
Presidente	€ 18.000	€ 18.000	€ 18.000
Membri (x 2)	€ 13.000	€ 13.000	€ 13.000
totale		€ 44.000	€ 44.000
TOTALE		€ 253.560	€ 264.360

Fonte: Sogesid

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto un dirigente della società, scelto dal consiglio di amministrazione, "tra i dirigenti con almeno tre anni di esperienza nell'area amministrativa", previo parere obbligatorio del collegio sindacale, svolge le funzioni di "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

La società ha la sede principale a Roma, dove sono concentrate le sue funzioni, ed uffici operativi a Napoli, Catanzaro, Palermo e Matera.

La società ha un direttore tecnico ex art. 2 del d.m. 263 del 2 dicembre 2016.

1.3 Organizzazione interna e procedure aziendali

Lo statuto (art. 17, comma 11) prevede la possibilità che il consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un direttore generale. La società, attualmente, non ne è dotata.

L'organizzazione interna della società si articola in aree di *staff* e aree di *line*.

Gli uffici del primo tipo sono la direzione affari legali e societari, la direzione pianificazione strategica e progetti speciali, l'area relazioni estere l'area *internal audit* e controllo, la direzione amministrativa finanza e controllo di gestione e la direzione amministrazione e contabilità per il supporto delle gestioni commissariali.

La direzione amministrativa finanza e controllo di gestione redige, a norma dell'art. 2381, V comma del c.c. un consuntivo al 30 giugno di ogni anno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, con finalità esclusivamente interne di controllo. Tale documento rappresenta a metà esercizio la situazione economica patrimoniale della società, la descrizione dello stato d'avanzamento delle commesse, la situazione del portafoglio commesse, e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale. Parallelamente al bilancio annuale viene redatto anche un bilancio gestionale con le stesse finalità del bilancio redatto al 30 giugno.

La società ha un regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e un regolamento dell'albo dei fornitori. Ha un codice etico cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori che a qualunque titolo entrino in rapporti di collaborazione con la società, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

Esiste un regolamento interno per il reclutamento del personale recentemente modificato al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d. lg. n. 175 del 19 agosto 2016¹.

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lg. 14 marzo 2013, n. 33, recentemente modificato dal d. lg. 25 maggio 2016, n. 97) ed in particolare a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione con la società. Ad essa si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le

¹ Il citato comma 2 stabilisce che “le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”.

disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (attualmente tali funzioni sono concentrate in un'unica persona) ha riferito di aver adottato (al fine di dare attuazione alle novità recate in tema di trasparenza dell'attività amministrativa dal d. lg. 25 maggio 2016, n. 97 e dal piano nazionale anticorruzione adottato dall'Anac con delibera 3 agosto 2016, n. 831 nonché del codice dei contratti pubblici di cui al d. lg. n. 50 /2016) un “regolamento del flusso informativo in materia di trasparenza ai sensi della normativa vigente”, che forma parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018.

Il 31 gennaio 2017 è stato pubblicato il terzo aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tali documenti, con i relativi allegati e le relazioni annuali del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sono pubblicati sul sito internet della società.

1.4 Personale

Alla fine del 2016 l'organico era costituito da 548 dipendenti, di cui 12 dirigenti, 18 quadri e 518 impiegati.

Di seguito si rappresenta la distribuzione tra contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato e i relativi costi, con raffronto alla situazione dell'esercizio precedente.

Tabella 2 – Personale – Tipologia contrattuale

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2015	ANNO 2016
Lavoratori a tempo determinato	n. 5	n. 71
Lavoratori a tempo indeterminato	n. 443	n.477
Totale	n. 448	n.548

Fonte: Bilancio

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere era la seguente:

Tabella 3 - Personale - qualifiche e genere

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	8	225	242
Donne (numero)	3	10	293	306
Totale	12	18	518	548
Contratto a tempo indeterminato	11	18	448	477
Contratto a tempo determinato	1	0	70	71
Totale	12	18	518	548
Età media	57	51	41	50
Anzianità lavorativa	13	13	2	9

Fonte: Bilancio

Il notevole aumento di personale è motivato dalla società con l'esigenza di far fronte ai compiti di supporto ed assistenza tecnica affidati dal Mattm. In particolare, come si riferisce nella relazione al bilancio, sono state stabilizzate 115 risorse – tra quelle che in precedenza erano state già scelte con procedure selettive e che svolgevano attività di collaborazione a progetto o di natura professionale – ed assunte 232 unità mediante apposite procedure selettive.

Si riportano di seguito le tabelle illustrative del costo del personale e dell'incidenza del costo del lavoro subordinato (inclusi i contratti a progetto e con partita iva) rispetto al valore della produzione e ai costi complessivi.

Tabella 4 - Costo del personale

Descrizione	Costo 2015	Costo 2016
Salari e Stipendi dirigenti	2.086.831	2.275.113
Impiegati	11.139.135	19.833.690
Altri costi	531.217	954.037
Totale	13.757.183	23.062.840

Tabella 5 - Incidenza costo lavoro

INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
sul valore della produzione	43%	48%	63%
sui costi complessivi	33%	48%	63%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

La Corte raccomanda alla Sogesid di attenersi a politiche del personale coerenti con il generale atteggiamento restrittivo dell'ordinamento con riferimento alle amministrazioni pubbliche e alle loro controllate, e richiama quanto detto nelle precedenti relazioni in merito alla circostanza che le convenzioni di assistenza tecnica finiscano per costituire un mezzo per sopperire a carenze organiche del Mattm, con altresì il rischio connesso alle rigidità del costo del personale a carico della società.

1.5. Collaborazioni esterne

L'importo complessivo dei costi per collaborazioni esterne è compreso nella voce del conto economico "acquisizione di servizi" che è diminuita di quasi 2 milioni, passando da € 13.914.383 nel 2015 a € 11.965.317 nel 2016.

Nella nota integrativa allegata al bilancio, si espone che le spese sostenute per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a € 8.121.931, sono diminuite rispetto alla spesa sostenuta nel precedente esercizio finanziario, che era stata di € 10.826.467.

Le spese per prestazioni tecniche e specialistiche ammontano a € 3.320.349 (nel precedente esercizio ammontavano a € 5.426.011). Il dettaglio di questi incarichi è pubblicato sul sito internet della società. Si tratta prevalentemente di incarichi di collaborazione autonoma per lo svolgimento delle attività oggetto di convenzioni con il Mattm, e in minima parte di co. co.pro. Nella nota integrativa si indicano inoltre contratti d'opera appalti e lavori per € 4.241.226, spese per prestazioni legali pari a € 314.576. Queste comprendono prevalentemente la spesa per assistenza nei giudizi e in minor misura il supporto nella trattazione di questioni giuridiche e

amministrative o pareri su determinate questioni. La società ha inoltre speso € 69.000 per commissioni giudicatrici, € 174.750 per i compensi della società di revisione e per consulenze fiscali del lavoro, ed € 1.325 per docenze e manifestazioni a rendicontazione.

2. ATTIVITÀ

2.1 Attività 2016.

Una gran parte del valore della produzione è costituita dalle attività che la società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mattm. Per una parte minore si tratta di prestazioni di ingegneria in adempimento di convenzioni con Commissari straordinari nominati dal Governo per fronteggiare determinate emergenze di natura ambientale e nel settore idrico.

I rapporti tra il Ministero e la Sogesid sono regolati da una convenzione quadro che, in base alla direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per le attività della Sogesid per l'anno 2016, ha disciplinato le modalità di quantificazione ed erogazione dei corrispettivi, prevedendo che gli incarichi di pianificazione territoriale, redazione dei piani d'indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento, collaudo *et similia* (in una parola, prestazioni di ingegneria) siano remunerati a parcella, con applicazione di un ribasso del 30 per cento sulle tariffe recate dal decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 ottobre 2013, n. 143 (regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria).

Le prestazioni definite esterne "relative alla realizzazione degli interventi" e le "prestazioni esterne di servizi funzionali e strumentali agli stessi" (indagini specialistiche, rilievi, rimozioni rifiuti, etc.) sono invece liquidate in base ai costi effettivamente sostenuti, incrementati da una percentuale di spese generali.

Il settore dell'assistenza tecnica alle direzioni generali del Mattm nel 2015 rappresentava il 66 per cento dell'intero valore della produzione. Nel 2016 ha superato il 70 per cento, con un incremento di 7,8 mln. Il residuo del valore della produzione si distribuisce, secondo un ordine decrescente, tra le linee di attività: bonifiche (4,7 mln), acque (2,7 mln), assistenza tecnica fondi UE (1,5 mln), direzioni lavori (1,3 mln), servizio idrico integrato (1,9 mln) e altro (7,8 mln).

La crescita della linea di attività "assistenza tecnica e specialistica al Mattm" è stata determinata, secondo quanto riferito nella relazione dell'amministratore delegato, dal pieno regime delle Convenzioni Attuative della Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015.

Si è già riferito con le precedenti relazioni al Parlamento che quest'attività svolta a favore del Mattm consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale della Sogesid direttamente presso gli uffici ministeriali. Il costo del personale, come si è già avuto modo di dire

nella precedente relazione al Parlamento, anziché essere meramente rimborsato dal Ministero, è liquidato sotto forma di compensi orari, determinati con riferimento ai vigenti contratti nazionali di categoria, in base alle “giornate uomo effettivamente impiegate a favore del Ministero”, secondo tariffe convenzionali che vanno da € 171,92 per giornata per un addetto esecutivo a € 695,68 per un esperto senior (laureato con oltre 20 anni di esperienza). A tali somme si aggiunge una percentuale di spese generali secondo fasce decrescenti rispetto al totale dei corrispettivi. Del risultato delle attività e del rispetto dei piani operativi di dettaglio risponde direttamente la Sogesid nei confronti del Mattm.

Nel corso del 2016 sono state rinnovate, secondo quanto si legge nella relazione dell'amministratore delegato sulla gestione, 17 convenzioni attuative per l'assistenza tecnica al Mattm. Il supporto tecnico specialistico viene prestato, in differente misura, presso tutte le direzioni generali del Mattm, ad eccezione della direzione affari generali e personale.

Nei settori di attività diversi dall'assistenza tecnica al Mattm, la società, secondo la relazione del consiglio di amministrazione, aveva in corso, al momento della presentazione del bilancio, 23 convenzioni per attività riguardanti il settore idrico, le bonifiche, la gestione delle istanze per le richieste di crediti d'imposta o per finanziamenti degli interventi di bonifica dei siti contaminati dall'amianto, il potenziamento, l'ottimizzazione e la gestione del Geoportale Nazionale, il supporto al Mattm in varie attività riguardanti fondi europei (Fondi strutturali e Fondo di sviluppo e coesione).

Per quanto attiene al settore idrico, in particolare, si legge nell'anzidetta relazione che sono state stipulate le convenzioni con i commissari straordinari governativi nominati in relazione a varie emergenze (Commissario straordinario per la depurazione in Sicilia, nominato per superare le condizioni che avevano dato luogo a condanna del nostro Paese per inadempimento della direttiva comunitaria, Commissario straordinario per il sistema depurativo del Comune di Mondragone) e convenzioni con la Regione Calabria, con la Regione Puglia e con la Regione Sicilia per la redazione o gli aggiornamenti dei piani previsti dalla legislazione per l'amministrazione delle acque.

Altre convenzioni riguardano il settore delle bonifiche e sono state stipulate, in particolare, con il Commissario straordinario per il SIN di Taranto e con il Commissario straordinario per il SIN di Crotone. Circa il settore rifiuti, sono proseguite, secondo la relazione del consiglio di amministrazione, le attività del progetto “Rafforzamento delle Autorità ambientali” e l'assistenza alla Regione Calabria per l'aggiornamento e l'approvazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti.

La relazione sulla gestione ha fornito un quadro sintetico delle attività anzidette e dell'evoluzione prevedibile della gestione nel futuro.

2.2 Contenzioso e indagini dell'Autorità giudiziaria

Nella relazione sulla gestione il consiglio di amministrazione ha riferito in ordine alle vicende contenziose e ai procedimenti penali. Di seguito si espongono quelle che appaiono più rilevanti. E' ancora pendente la vertenza giudiziaria con l'ex direttore generale, nei confronti del quale la società, in attesa di conoscere l'esito del procedimento penale, ha sospeso l'erogazione di un'indennità prevista dal contratto collettivo di lavoro.

La sentenza di primo grado è stata favorevole alla Sogesid ed è stata impugnata dall'interessato. La società ha inoltre in corso vertenze di lavoro (circa 28 erano pendenti al 30 dicembre 2016) generalmente con dipendenti assunti con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro a progetto, che reclamano l'affermazione giudiziale del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono pendenti dal 2006 due vertenze per recuperi di crediti nei confronti del Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale della Regione Puglia e del Prefetto di Bari, per un importo complessivo di oltre € 400.000,00 e altre nei confronti del Commissario di governo delegato ex art. 11 OPCM 3891/2010 (€ 198.785,26) e nei confronti della Regione Campania per il recupero del credito di € 982.698,76, a titolo di aggio concessorio per la gestione di un impianto di depurazione.

Nella relazione del consiglio di amministrazione si riferiscono le notizie più recenti sul contenzioso con la Treerre s.p.a società aggiudicataria dei lavori della "Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente" e mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la realizzazione della progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit cava X e Z – ex sito d'interesse "Litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano". La vicenda ebbe origine dall'attività ispettiva dell'Anac sollecitata dalla stessa Sogesid, che aveva avuto conoscenza del coinvolgimento di un ex amministratore della società anzidetta nell'indagine penale denominata "mafia capitale". In conseguenza dei rilievi dell'Anac la Sogesid adottava provvedimenti in via di autotutela, da un lato, non dando più corso all'aggiudicazione definitiva dei lavori per la "Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente" e, dall'altro lato, recedendo dal contratto di appalto dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit.

Ne è seguito un contenzioso dinanzi al giudice amministrativo che ha comportato l'annullamento degli anzidetti atti della società. Ulteriore contenzioso è sorto in seguito agli atti adottati dalla

Sogesid in conseguenza di un provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma, emesso, nel gennaio 2016, nei confronti della menzionata Terre s.p.a. Anche tale provvedimento è stato annullato dal Tar Lazio e, secondo notizie recenti, la pronuncia è stata confermata dal Consiglio di Stato.

La relazione degli amministratori ha riferito, per quanto riguarda le vicende giudiziarie, che un dirigente della società, un ex consigliere di amministrazione e un altro dirigente, sono stati rinviati a giudizio con provvedimento del Gip del febbraio 2017, in relazione a fatti riguardanti interventi di bonifica del SIN di Pioltello e Rodano. Non si ha invece notizia degli sviluppi di altra indagine, per la quale erano stati notificati avvisi di garanzia, da parte della Procura della Repubblica di Roma, ad un ex rappresentate legale della società, all'ex direttore generale e a un dirigente.

3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

3.1. Premessa

Sono di seguito riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2016 approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze. Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

3.2 Lo stato patrimoniale.

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale 2016 della società, con raffronto dei dati del 2015.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVO	2015	2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte richiamata	0	0
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276
Totale	20.658.276	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	83.648	117.008
Totale imm. immateriali	83.648	117.008
- II - Materiali:		
2) Impianti e macchinari	12.988	14.313
4) Altri beni	81.338	105.041
Totale imm. materiali	94.326	119.354
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Crediti	0	0
d) Verso altri	6.269	6.592
3) Altri titoli	0	0
Totale imm. finanziarie	6.269	6.592
Totale Immobilizzazioni (B)	184.243	242.954
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	58.803.176	47.242.886
- II - Crediti: (esigibili entro l'esercizio successivo):		
1) verso clienti	15.053.759	13.446.373
2) verso imprese controllate	0	0
4) verso controllanti	1.556.284	2.824.339
- tributari	2.783.350	1.883.470
- imposte anticipate	577.916	381.373
5) verso altri	227.287	601.931
Totale crediti	20.198.596	19.137.486
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	36.904.497	34.626.733
3) Denaro e valori in cassa	1.137	2.002
Totale disponibilità liquide	36.905.634	34.628.735
Totale Attivo circolante (C)	115.907.406	101.009.107
D) RATEI E RISCONTI	42.643	40.303
TOTALE ATTIVO	136.792.568	121.950.640

Fonte: Bilancio

Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2015	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	54.820.920	54.820.920
IV - Riserva legale	960.939	971.759
VII - Altre riserve		
- riserva straordinaria	81.934	190.540
- riserva da arrotondamento	1	1
IX - Utile d'esercizio	216.386	192.829
Totale patrimonio netto	56.080.180	56.176.049
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.888	52.888
2) per imposte differite		
3)altri	1.370.000	1.025.079
Totale	1.422.888	1.077.967
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	456.805	464.079
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)		
3) debiti verso banche	0	0
5)acconti	70.477.474	54.910.945
6)debiti verso fornitori	3.468.725	4.089.020
9) debiti verso imprese controllate	0	0
11)debiti tributari	2.568.214	2.108.025
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	772.609	946.257
13)altri debiti	1.545.673	2.178.298
Totale debiti	78.832.695	64.232.545
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	136.792.568	121.950.640

Fonte: Bilancio

La diminuzione del totale attivo e passivo dello stato patrimoniale è essenzialmente attribuibile al decremento delle rimanenze per lavori in corso, passate da 58,8 ml al 31 dicembre 2015 a 47,2 ml al 31 dicembre 2016, oltre che, in misura minore, alla diminuzione dei crediti, prevalentemente crediti verso clienti, passati da 20,2 a 19,1 ml e alla diminuzione delle disponibilità liquide, passate da 36,9 a 34,6 ml. La diminuzione delle rimanenze per lavori in corso costituisce con ogni evidenza il riflesso del mutamento della composizione del valore della produzione, nel quale l'attività di ingegneria in senso proprio (progettazione, direzione dei lavori, studi) si è sempre di più ridotta.

Le immobilizzazioni immateriali sono passate da € 83.648 nel 2015 a € 117.008 nel 2016, al netto degli ammortamenti del periodo di € 58.158.

La variazione delle prime è dovuta, secondo la nota integrativa:

ad un aumento della dotazione di *software*, passate da 57.910 € (2015) a 62.320 € (2016), al netto degli ammortamenti del periodo di € 40.698;

ai lavori di ristrutturazione della sede di Roma, passati da € 25.316 nel 2015 a € 54.688 nel 2016, al netto degli ammortamenti del periodo per € 17.083.

Le immobilizzazioni materiali sono complessivamente pari a € 119.354 al 31 dicembre 2016 a fronte di € 94.326 nel 2015. La variazione è il risultato di nuove acquisizioni per € 74.764 cui va sottratto l'importo degli ammortamenti del periodo di € 49.735. Nel dettaglio le movimentazioni sono riportate nel prospetto a pag. 68 della nota integrativa.

Non si sono avute, invece, variazioni di rilievo delle immobilizzazioni finanziarie.

A proposito del fondo rischi e oneri si ritiene qui utile descriverne la composizione. Esso comprende il "fondo per imposte differite" pari a € 52.888, rimasto invariato rispetto all'anno precedente, ed altri accantonamenti pari complessivamente a € 1.025.079 (€ 1.370.000 al 31 dicembre 2015).

Tale importo si è determinato, secondo quanto si legge nella nota integrativa, per effetto delle seguenti variazioni:

un decremento di € 70.000 per l'assorbimento a conto economico del residuo fondo accantonato nell'anno 2003, a titolo di potenziali oneri relativi alle unità territoriali aziendali;

un decremento netto del fondo di € 39.921 per rischi relativi a controversie giuslavoristiche, che è il risultato della differenza tra l'utilizzo diretto del fondo pari a € 65.921 e un nuovo accantonamento di € 26.000 finalizzato all'adeguamento al più probabile valore del rischio secondo le valutazioni dei legali officiati delle controversie;

accantonamento di € 215.000 a fronte di potenziali rischi in ordine ai contenziosi legali in corso, tenuto conto del relativo grado di rischio valutato dai legali;

un decremento di € 200.000 per l'assorbimento a conto economico della premialità erogata al personale dipendente nell'anno 2016 accantonata nell'esercizio 2015;

un decremento di € 250.000 per l'assorbimento a conto economico del residuo fondo precostituito nel 2014, per l'improbabilità della corresponsione dell'indennità ex art. 15, comma 2, CCNL Dirigenti, "tenuto conto della sentenza di primo grado e dei successivi risvolti del procedimento in corso".

Si spiega, infine, nella nota integrativa, che il Fondo, nella consistenza dell'esercizio precedente, fronteggia rischi ed oneri per € 350.000 accantonati nel 2011 in relazione all'attività di direzione lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

3.3. Il conto economico.

Si riporta nella pagina seguente il quadro di raffronto dei risultati del conto economico del 2016 con quelli del 2015.

Tabella 8 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2015	2016
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.556.980	47.145.404
- Variazione dei lavori in corso	10.242.811	-11.560.290
- Altri ricavi e proventi	2.078.640	770.222
Totale valore della produzione (A)	28.878.431	36.355.336
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.795	38.389
- Per servizi	13.914.383	11.965.317
- Per godimento beni di terzi	477.306	536.856
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	10.502.472	17.976.959
b) oneri sociali	2.032.214	2.856.711
c) trattamento fine rapporto	691.280	1.275.133
- Altri costi	531.217	954.037
Totale	13.757.183	23.062.840
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.313	58.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.495	49.735
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	175.000
Totale	79.808	282.893
Accantonamento per rischi	200.000	241.000
Oneri diversi di gestione	183.089	474.278
Totale costi della produzione (B)	28.691.564	36.601.573
Differenza valore e costi produzione (A - B)	186.867	-246.237
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	2
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	409.700	822.664
Totale	409.702	822.666
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-116	-292
Totale proventi e oneri finanziari (C)	409.586	822.374
D) Rettifiche e oneri straordinari		
- Proventi		
- Oneri		
Totale delle partite straordinarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	596.453	576.137
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	138.730	186.766
b) imposte differite (anticipate)	241.337	196.542
- imposte differite	0	0
Totale	380.067	383.308
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	216.386	192.829

Fonte: Bilanci

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile di € 192.829, (nel 2015 è stato di € 216.386) che è stato destinato per il 5 per cento alla riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria. Il valore della produzione, di € 36.355.336, è aumentato rispetto al 2015 (€ 28.878.431). Esso è costituito, secondo la nota integrativa, dall'importo dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a € 47.145.404 (di cui € 23.682.631 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2016, ed € 23.462.773 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio) meno il decremento delle rimanenze, pari a € 11.560.290 (che nel 2015 erano invece aumentate di € 10.242.811). Quest'ultimo è a sua volta il risultato della somma algebrica della produzione registrata nell'esercizio 2016 di € 12.000.657 e del decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore di € 23.560.947.

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta a € 770.222 e riguarda:

- il passaggio all'attivo del conto economico di stanziamenti a fondo oneri e rischi per € 320.000 non più necessari;
- il passaggio all'attivo del conto economico per l'utilizzo indiretto della premialità da riconoscere al personale dipendente per € 200.000 accantonata nel 2015 e il cui esborso è avvenuto nel corso dell'esercizio;
- il passaggio all'attivo del conto economico di quota del "Fondo svalutazione crediti" per € 136.406 risultata in eccesso rispetto all'effettivo riconoscimento di un credito;
- proventi diversi per € 113.816.

Altri risultati di bilancio da segnalare riguardano il valore aggiunto, che è cresciuto da €/migliaia 12.400 del 2015 a €/migliaia 23.044 del 2016 (+86%); Il margine operativo lordo (MOL), che pur restando negativo è migliorato rispetto al precedente bilancio, da - 3.564 €/migliaia nel 2014, a - 1.357 nel 2015 a €/migliaia 181 nel 2016, (+113% rispetto all'ultimo esercizio); pure il risultato operativo è migliorato, passando da €/migliaia - 192 del 2015 a €/migliaia 109 del 2016, (+157% rispetto all'ultimo esercizio).

Se si analizzano i risultati contabili dei singoli settori di attività si può ritenere che il miglioramento è dovuto al settore dell'assistenza tecnica al Mattm, che rappresenta più del 70 per cento dell'intero valore della produzione, come si può desumere dalla tabella seguente, che espone la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività 2016, con raffronto alla situazione del 2015.

Tabella 9 - Valore della produzione per settori di attività*(in migliaia di euro)*

Linea di Attività	Valore della Produzione 31/12/2015	Valore della Produzione 31/12/2016
Attività di Assistenza Tecnica	18.847	26.679
Bonifiche	4.437	4.687
Acque	2.272	2.873
Direzioni Lavori	1.244	1.330
Altri ricavi e proventi	1567	786
Totale Generale	28.367	36.355

Infatti l'ammontare della produzione di questo settore di attività "assistenza tecnica", secondo i dati della contabilità industriale, è di 26,7 mln con un margine operativo di 5.3 ml, che equivale al 19,96 per cento. Tale elevato margine operativo dipende dal carattere remunerativo delle tariffe convenzionali e dalla riduzione del costo effettivo del lavoro, assai diminuito a causa della riduzione degli oneri previdenziali derivanti dall'applicazione del c.d. *job act* alle nuove assunzioni di personale. Va peraltro evidenziato che anche negli anni passati (negli esercizi nei quali le note integrative al bilancio indicavano i margini operativi dei singoli settori di attività) il margine operativo dell'assistenza tecnica si aggirava intorno a percentuali per lo più simili (20 per cento nel 2013 e nel 2011, 8 per cento nel 2012, mentre non si dispone del dato 2014) pur con un diverso sistema di determinazione dei corrispettivi:

Il secondo settore di attività per peso economico, quello delle bonifiche, presenta un ammontare della produzione di 4,7 mln (pressoché uguale a quello dell'anno precedente) con un margine operativo negativo di € 3.100. Il settore delle acque, che mostra un valore della produzione di 2,9 mln, è sostanzialmente in pareggio, mentre quello della direzione lavori, il cui valore della produzione è di 1,3 ml, ha un margine negativo di € 238.000.

Per quanto concerne i costi, si rileva un notevole aumento di quelli per il personale, passati da € 13,7 mln nel 2015 a € 23,1mln nel 2016, a causa dell'ampliamento dell'organico, e una diminuzione dei costi per prestazione di servizi (da € 13,9 mln a € 11,9 mln), dei costi di gestione (da € 0,2 mln a 0,5 mln) e dello stanziamento a fondo rischi che rimane pressoché invariato pari a € 0,2 mln. Sulla diminuzione delle spese per consulenza si è già detto.

Il Collegio sindacale, nella sua relazione allegata al bilancio 2016 ha riscontrato gli adempimenti previsti dall'articolo 20, comma 6, del d. l. 24 aprile 2014, n. 66, concernente il contenimento della spesa pubblica. In particolare si è attestato l'avvenuto previsto versamento all'azionista del residuo di € 96.961.

4. CONCLUSIONI

Nel 2016 la Sogesid ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, in particolare, attività di assistenza tecnica al Ministero stesso, nonché attività di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2015 era di € 28.878.431, al 31 dicembre 2016 è aumentato a € 36.355.336. Tra i costi si rileva il notevole aumento di quelli per il personale, passati da € 13.757.183 a € 23.062.840, a causa del rilevante incremento dell'organico posto in atto per far fronte all'ampliamento del settore dell'assistenza tecnica al Mattm. Per contro è diminuito l'ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad € 11.965.317 al 31 dicembre 2016, (13.914.383 al 31 dicembre 2015). Nell'ambito di tale voce l'ammontare delle consulenze è indicato nella nota integrativa nell'importo di 3.251.069, con una diminuzione, rispetto alla corrispondente voce del 2015, di € 1.930.991. La Corte raccomanda alla Sogesid di attenersi a politiche del personale coerenti con il generale atteggiamento restrittivo dell'ordinamento con riferimento alle amministrazioni pubbliche e alle loro controllate, e richiama quanto detto nelle precedenti relazioni in merito alla circostanza che le convenzioni di assistenza tecnica finiscano per costituire un mezzo per sopperire a carenze organiche del Mattm, con altresì il rischio connesso alle rigidità del costo del personale a carico della società.

La parte più cospicua dell'attività della società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è quella, cui si è appena accennato, di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mattm che viene svolta mediante personale della Sogesid che presta la sua opera direttamente presso le direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico, è ulteriormente aumentata nel 2016, arrivando a coprire oltre il 70 per cento, per effetto dell'entrata a pieno regime delle convenzioni di assistenza tecnica stipulate in attuazione della convenzione quadro del 2015.

L'attività di assistenza tecnica è anche quella caratterizzata dalla maggiore redditività per la Sogesid, anche in considerazione della struttura dei corrispettivi riconosciuti a Sogesid rispetto ai costi sostenuti dalla società.

L'utile di esercizio è stato pari a € 192.829, sostanzialmente in linea con quello del 2015 (€ 216.386). Il patrimonio netto è di € 56.176.049. Al 31 dicembre 2015 era di € 56.080.180.



SOGESID

Interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo



Bilancio al 31.12.2016

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione della Società di revisione
indipendente ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 39/2010**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017



Indice

• Relazione sulla Gestione	3
1. Linee strategiche della Sogesid	12
2. Attività sviluppate e proseguite nel corso del 2016	17
3. Informazioni diverse	41
4. Andamento economico e patrimoniale della Gestione	42
5. Altre informazioni non finanziarie	48
• Stato Patrimoniale	56
• Conto Economico	58
• Rendiconto Finanziario	59
• Nota Integrativa	60
1. Struttura e contenuto del bilancio	60
2. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	61
3. Tavole di analisi economica e patrimoniale	65
Analisi delle voci di stato patrimoniale	
• Immobilizzazioni immateriali	68
• Immobilizzazioni materiali	69
• Immobilizzazioni finanziarie	70
• Rimanenze	70
• Crediti	79
• Disponibilità liquide	85
• Ratei e risconti attivi	86
• Patrimonio netto	86
• Fondi per rischi ed oneri	89
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90
• Debiti	91



Analisi delle voci di conto economico

• Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98
• Variazione dei lavori in corso	99
• Altri ricavi e proventi	99
• Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100
• Costi per servizi	101
• Costi per godimento beni di terzi	104
• Costi per il personale	104
• Ammortamenti e svalutazioni	105
• Oneri diversi di gestione	105
• Proventi e oneri finanziari	106
• Imposte sul reddito dell'esercizio	107
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	109
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	109
Altre informazioni	110



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

la corretta applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 139/2015 che, come noto ha provveduto ad apportare alcuni cambiamenti sostanziali e significativi agli articoli del codice civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio d'esercizio, ha richiesto l'esigenza di una approfondita analisi ai contenuti delle poste di bilancio nonché un attento studio dei nuovi principi contabili nazionali che l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato in via definitiva solo in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, in considerazione delle necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (c. d. "Legge Madia"), che riguardano, tra l'altro, anche la composizione dell'organo amministrativo e tenuto conto che è in corso di emanazione il decreto correttivo della suddetta Legge Madia, l'Assemblea straordinaria che dovrà deliberare il nuovo testo dello statuto è stata aggiornata ad una data successiva alla approvazione del predetto decreto correttivo.

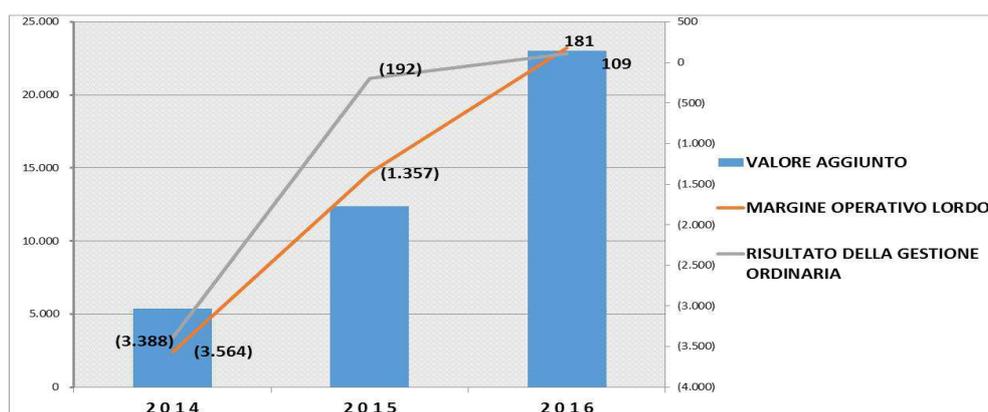
Alla luce delle esigenze sopra evidenziate, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 9 dello statuto sociale, si è reso necessario ricorrere al maggior termine per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di cui alle citate norme.

L'esercizio 2016 è l'ultimo della nostra consiliatura e si chiude con un Bilancio che presenta tutti gli indicatori positivamente crescenti nel corso del triennio:



- il Valore aggiunto è **cresciuto** da €/migliaia 5.382 del 2014 a €/migliaia 12.400 del 2015 a **€/migliaia 23.044** del 2016 (+86% rispetto all'ultimo esercizio);
- il MOL è **cresciuto** da €/migliaia -3.564 del 2014 a €/migliaia -1.357€ del 2015 a **€/migliaia + 181** del 2016 (+113% rispetto all'ultimo esercizio);
- il Risultato della gestione ordinaria è **cresciuto** da €/migliaia - 3.388 del 2014 a €/migliaia -192 del 2015 a €/migliaia+ **109** del 2016 (+157% rispetto all'ultimo esercizio).

Il grafico che segue ne rappresenta l'evidenza.



L'utile del periodo, pari a € 192.828,63, è sostanzialmente in linea con quello del 2015 (€ 216.386,29) e corrisponde a circa lo **0,8% del valore aggiunto** a ulteriore conferma che le tariffe applicate dalla Società al Ministero dell'Ambiente e agli altri organismi della Pubblica Amministrazione, come previsto e voluto in sede di definizione della Convenzione-Quadro, non hanno sostanzialmente marginalità, se non quelle sufficienti alla copertura dei costi finanziari, proprio perché la Società svolge attività **in house**.

Nelle pagine seguenti si illustrano in dettaglio gli elementi qualificanti dell'attività della



Società nel 2016.

Allo scopo precipuo di dare un quadro di sintesi di tali attività, si evidenzia in particolare che sono attive **40 convenzioni**:

- **17 attuative per l'assistenza tecnica al Ministero dell'Ambiente.** Tutte rinnovate nel corso del 2016, per assicurare la prosecuzione del supporto tecnico-specialistico nelle diverse tematiche di competenza del Ministero;
- **23 per attività sul territorio nazionale.**

- In particolare **nel settore idrico**:

a) è stata ampliata la collaborazione con il Commissario Straordinario per la depurazione in Sicilia, con la sottoscrizione di 2 nuove convenzioni attuative e con le prime 9 gare per lavori e servizi. La Sogesid deve progettare e realizzare 80 interventi finanziati con 860 milioni € per superare le condizioni che hanno portato alla condanna da parte della UE per cattiva applicazione della Direttiva Comunitaria:

b) sono state sottoscritte la Convenzione Quadro e la prima convenzione attuativa con il Commissario straordinario per la depurazione in Calabria. Gli interventi sono 5, finanziati con 35 milioni €;

c) sono state stipulate la Convenzione Quadro e la relativa convenzione attuativa con il Commissario Straordinario per il sistema depurativo del Comune di Mondragone;

d) è stato assicurato il supporto alla Regione Calabria per il Servizio Idrico Integrato (SII). Nel 2016 è stato approvato il Programma Operativo predisposto da Sogesid per l'affidamento



del SII al gestore unico dell'Autorità Idrica Calabria. Inoltre la Sogesid - con il supporto dell'ANEA, Associazione degli Enti d'Ambito Italiani, e con la diretta supervisione della competente DG del Ministero - ha fornito alla Regione Calabria gli strumenti amministrativi ed economici (Tariffa del gestore unico; Piano d'Ambito e Piano degli investimenti; schema di Statuto dell'Autorità Idrica della Calabria; schema di delibera per l'affidamento) per poter assumere tutte le determinazioni previste dalla normativa;

e) è stato fornito supporto alla Regione Puglia per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle acque e del Piano d'Ambito;

f) è stata prestata assistenza tecnico-specialistica alla Regione Sicilia per l'aggiornamento del Piano distrettuale con tempi e modi concordati con la Commissione Europea.

- Nel settore bonifiche:

a) è stato fornito il supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per il SIN Taranto. Sono state stipulate 2 convenzioni attuative: per lo studio idrodinamico delle falde (superficiali e profonda) del SIN di Taranto; per rilievi aereofotogrammetrici nel Mar Piccolo di Taranto;

b) è stata stipulata la Convenzione Quadro e la prima convenzione attuativa con il Commissario Straordinario per il SIN di Crotone.

**- Nel settore rifiuti**

- a) sono proseguite le attività del Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali” inquadrato nel Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza (FESR) 2007-2013;

- b) è stata assicurata assistenza tecnico-specialistica alla Regione Calabria per l’aggiornamento e l’approvazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti PRGR).

- Amianto

- a) sono state avviate, in raccordo con Ancitel, le attività per il supporto tecnico-amministrativo al Ministero al fine di garantire gli adempimenti in materia di bonifica da amianto previsti dalla normativa: realizzazione del Sistema di gestione delle istanze presentate dalle imprese per la richiesta del credito d’imposta per gli interventi di bonifica; la gestione delle domande presentate dai soggetti pubblici per i finanziamenti per la progettazione degli interventi di bonifica;

- b) è stato sviluppato, sempre insieme ad Ancitel, il progetto per il controllo della presenza di amianto sulle coperture degli edifici scolastici utilizzando risorse, strumenti e competenze già consolidate nel Telerilevamento (remoto e di prossimità).

- Geoportale

a) sono proseguite le attività per il potenziamento, ottimizzazione e gestione del Geoportale



Nazionale, con l'obiettivo di assicurare l'integrazione dei dati territoriali e di monitoraggio ambientale per acquisire un patrimonio informativo completamente accessibile, condiviso e aggiornato;

b) è stata avviata, in collaborazione con Ancitel, il progetto pilota "Geoportale in Comune" che riguarda l'Area Metropolitana di Roma (121 Comuni e 209 soggetti pubblici interessati);

c) Sogesid ha svolto attività di educazione ambientale per la promozione del Geoportale Nazionale nelle scuole, per sensibilizzare i più giovani sull'importanza di acquisire, mettere a sistema e condividere i dati ambientali;

d) visti i positivi risultati raggiunti, il Ministero ha deciso di impegnare Sogesid anche sulla Città Metropolitana di Venezia (44 Comuni interessati).

- Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Nel 2016 Sogesid ha supportato il Ministero nella definizione delle due proposte progettuali (FESR e FSE) finanziate con il Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

In particolare è stata fornita assistenza tecnica alla DG competente, individuata come Soggetto Beneficiario. Le attività proseguiranno anche nel 2017 con la previsione che gran parte delle linee di attività dei progetti saranno affidate alla Sogesid.

La Società ha supportato il Ministero nella interlocuzione istituzionale e nella definizione di proposte per la bonifica dei SIN, nell'ambito dei PON "Imprese e Competitività" e



“Infrastrutture e Reti” 2014-2020.

Per quanto riguarda il FSC 2014-2020, la Società ha fornito specifico supporto tecnico-specialistico al Ministero sui temi della pianificazione del FSC, anche in relazione al ruolo del Ministero stesso nella Cabina di Regia e nel Comitato di sorveglianza.

Nel 2016 Sogesid, in qualità di Soggetto Attuatore, ha regolarmente concluso le attività relative ai progetti comunitari finanziati con i fondi strutturali 2007-2013.

- Cooperazione internazionale

- a) Sogesid è stata individuata dal Ministero quale Responsabile Tecnico per l’attuazione del progetto “Valutazione e Strategia dell’Ambiente Idrico di Tongzhou” in Cina, sulla base dell’intesa sottoscritta dal Ministero con l’Environment Protection Bureau di Pechino. Nel mese di luglio una delegazione, guidata da Sogesid e composta da Ispra, Utilitalia, A2A, MM spa ed Hera, ha effettuato una prima missione a Pechino; nel novembre 2016 è stato sottoscritto il contratto di servizio; nel dicembre 2016 è stato trasmesso il Rapporto sulle attività svolte dal gruppo italiano; ad aprile 2017 è prevista una seconda visita tecnica presso il Distretto di Tongzhou;

- b) la competente DG del Ministero ha richiesto a Sogesid di attivare un supporto tecnico-specialistico on demand su tutti i temi ambientale per rispondere in tempi rapidi alle istanze e fabbisogni oggetto dei diversi Protocolli di Intesa sottoscritti dal Ministero. A tal fine è in fase finale la gara ad evidenza pubblica per l’individuazione dei soggetti idonei. Nel corso del 2017 le iniziative suddette rafforzeranno il ruolo della Sogesid negli ambiti di



azione internazionale definiti dal Ministero.

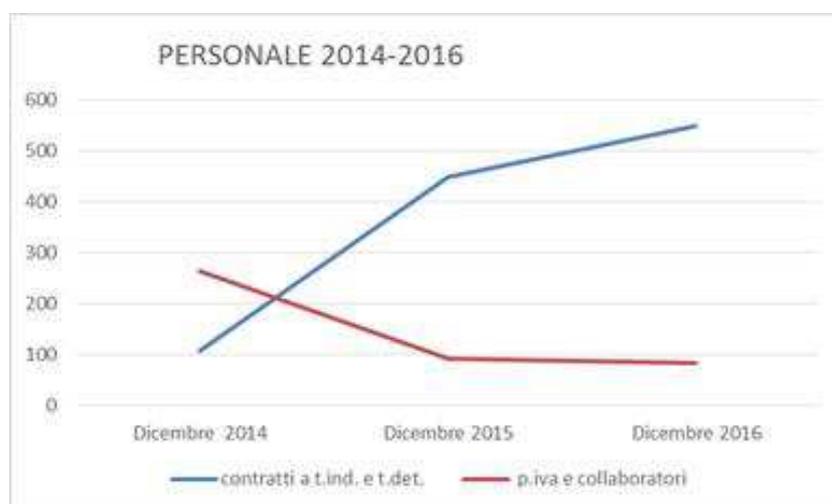
Personale

Nel 2016 è proseguita la politica di gestione del personale, in linea con la scelta governativa (D.Lgs. 81/2015 job act) esplicitata già all'art.1 del Job Act, dove viene definito come “forma contrattuale comune” proprio il contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

I contratti di tipo subordinato erano passati da 109 a dicembre 2014 a 448 a dicembre 2015, mentre nello stesso periodo le collaborazioni si erano ridotte da 265 a 94.

Tale trend è continuato anche nel 2016: a dicembre 2016 i dipendenti con contratto di lavoro subordinato sono 548, di cui 71 a tempo determinato, anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 che ha condotto la Società a sospendere le assunzioni a tempo indeterminato, favorendo invece i rapporti a tempo determinato; nello stesso periodo le collaborazioni si sono ridotte a 85.

Ne prospetti seguenti viene schematizzato tale andamento.





Le procedure concorsuali nel 2016 si sono svolte con le stesse modalità dell'anno precedente.

Sono stati emanati 10 bandi di concorso per 44 diversi profili professionali che hanno visto la partecipazione di 874 candidati.

Le Commissioni esaminatrici sono state costituite da un Generale dell'Arma dei Carabinieri, con funzioni di Presidente, da un Professore indicato dal Rettore dell'Università La Sapienza di Roma e da un Dirigente della Società esperto nello specifico settore di selezione.

A riprova dell'ottimo lavoro delle diverse Commissioni esaminatrici non c'è stato alcun ricorso avverso i risultati dei concorsi e tutti i neo-assunti hanno ricevuto lusinghieri apprezzamenti già nei primi mesi di attività in Sogesid.

* * * * *

Nel corso del 2016 la Società ha effettuato 29 gare per lavori e forniture di beni e servizi.



Come per le precedenti gare effettuate nel quinquennio precedente, non c'è stato alcun ricorso avverso le procedure di gara e di aggiudicazione.

Tutto questo è una chiara riprova della capacità e della competenza professionale che fanno di Sogesid una Stazione Appaltante di alta affidabilità, naturalmente con il controllo preventivo dell'ANAC, in base all'accordo sottoscritto nel 2015.

* * * * *

1. Linee strategiche della Sogesid

Il nuovo posizionamento strategico della Sogesid impegna la Società nei seguenti settori, sia di pianificazione che operativi:

- assistere le amministrazioni centrali e locali nella pianificazione e nell'individuazione degli interventi per il sistema idrico integrato, per le bonifiche ambientali, per il dissesto idrogeologico e per la gestione integrata dei rifiuti;
- fornire assistenza tecnico-specialistica per la protezione della natura e la difesa della biodiversità;
- realizzare progetti di fattibilità tecnica ed economica, al fine di predisporre progetti definitivi ed esecutivi e relativi lavori programmabili e realizzabili senza dar luogo a varianti di esecuzione e a slittamenti o blocchi nell'esecuzione medesima;
- supportare l'Amministrazione nella gestione della *governance* di processo per l'attuazione degli interventi programmati a valere sui Fondi Strutturali e sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- supportare l'Amministrazione nelle attività di pianificazione di settore, la cui corretta



definizione consente di scongiurare il rischio di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea;

- supportare l'Amministrazione nella valutazione e monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare;
- supportare l'Amministrazione nelle attività di cooperazione internazionale in materia ambientale.

La Società possiede altresì il *know-how* necessario allo svolgimento dei compiti di Stazione appaltante/Soggetto attuatore nonché di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Sono state adottate incisive azioni strategiche volte a dare un forte impulso allo sviluppo delle attività della Società, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- Risorse idriche: in tale ambito si segnalano, in particolare, le attività volte a fornire il supporto tecnico-specialistico per la realizzazione degli interventi in capo ai Commissari Straordinari per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle Regioni Sicilia, Calabria e Campania, oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE;
- Bonifiche: La Società ha proseguito con lo svolgimento di attività di caratterizzazione delle matrici ambientali di siti potenzialmente contaminati, di bonifica di aree inquinate, di rimozione di rifiuti, di messa in sicurezza di discariche e di siti di stoccaggio provvisorio nella Regione Campania nell'ambito degli interventi di



competenza del Commissario di governo ex O.P.C.M. n. 3849/10 e s.m.i., del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di quelli previsti dalle misure di compensazione ambientale a favore di numerosi Comuni della stessa Regione. Per dette attività la Sogesid è stata chiamata a redigere gli elaborati progettuali, implementando propedeuticamente modelli di analisi di flusso e di trasporto di inquinanti nelle acque di falda (attività svolta anche per altri Siti di Interesse Nazionale: SIN Brindisi, SIN Taranto, SIN Brescia, ecc.), ed a realizzare gli interventi progettati svolgendo funzioni di Stazione Appaltante e di ufficio di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza.

La Società è impegnata nel supporto tecnico-specialistico funzionale alla realizzazione degli interventi in capo al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e al Commissario Straordinario per la riqualificazione ambientale ed il contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di Taranto. Si segnalano anche le attività di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel SIN di "Crotone-Cassano-Cerchiara". La Società assicura, altresì, in raccordo con Ancitel, le attività di supporto tecnico-amministrativo volte a garantire gli adempimenti in materia di bonifica da amianto previsti dall'articolo 56 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Dissesto idrogeologico: la Società fornisce assistenza tecnico-specialistica nelle



attività connesse alla realizzazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico finanziati con la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, attraverso una unità centrale di supporto al Ministero dell’Ambiente e n. 4 unità territoriali operanti presso le Regioni Calabria, Campania, Molise e Puglia. Tali attività risultano fondamentali nella programmazione degli interventi strutturali in materia di difesa del suolo - attraverso l’istruttoria tecnico-amministrativa delle proposte progettuali presentate dai soggetti interessati e la valutazione delle relative priorità – nonché nella relativa attuazione, richiedendo un costante supporto volto a garantire l’avanzamento procedurale di interventi per loro natura complessi e di notevole impatto territoriale;

- Attività di cooperazione internazionale: la Società è stata incaricata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di assicurare supporto tecnico-specialistico in materia di cooperazione internazionale su specifiche tematiche ambientali attraverso l’attivazione di profili professionali altamente qualificati. Si segnala, inoltre, l’avvio delle attività di attuazione del progetto inerente il supporto tecnico specialistico alle autorità cinesi per la definizione di una strategia per il disinquinamento dell’ambiente idrico del Distretto di Thongzou nel contesto di un grande progetto strategico di sviluppo socio economico intrapreso dal Governo cinese nel territorio a sud est di Pechino.

In sintesi, oggi la Società fornisce una risposta al bisogno di supporto tecnico, a livello centrale e locale, per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile e per assicurare il pieno ed efficace utilizzo dei Fondi Strutturali e di Coesione europei. L’esperienza maturata in tanti



anni consente alla Sogesid di rivestire il ruolo di “router” tecnico attendibile e qualificato nel processo di transizione del Paese stesso dalla “*brown economy*” alla “*green economy*”.

1.1 Portafoglio Convenzioni in essere

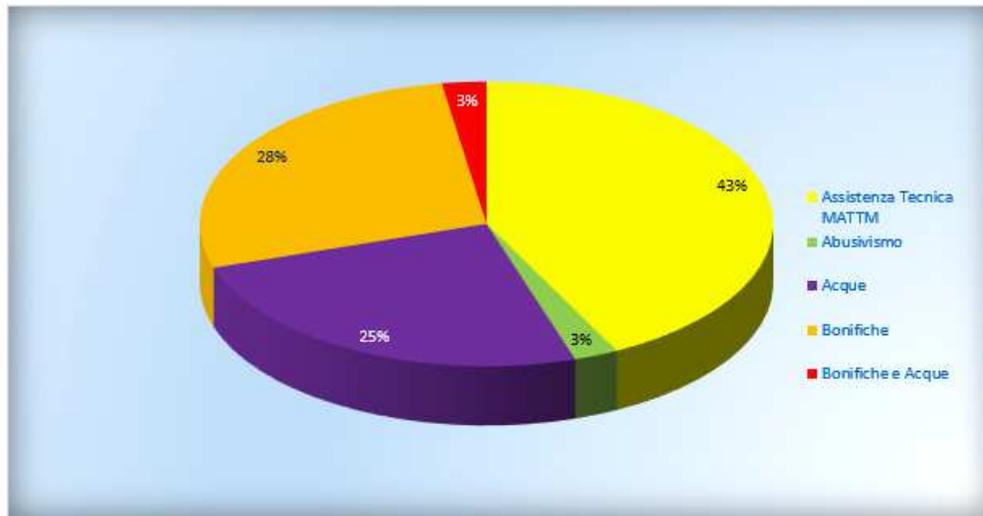
Attualmente la Sogesid, nell’ambito delle attività complessivamente affidate dal Ministero, gestisce 40 Convenzioni attive, per le quali nelle successive tabelle vengono riportati il numero di convenzioni per macro area, con rappresentazione grafica del peso relativo di ciascuna macro area rispetto al totale (Tabella 1 e Grafico 1) ed il peso percentuale delle prestazioni e delle attività, suddivise per tipologia (Tabella 2).

Tabella 1

Name	N. Convenzioni
Total	40
Assistenza Tecnica MATIM	17
Attività sul territorio Nazionale	23
Abusivismo	1
Acque	10
Bonifiche	11
Bonifiche e Acque	1



Grafico 1



Peso percentuale delle prestazioni e delle attività, suddivise per tipologia, con relativa rappresentazione grafica

Tabella 2

TIPOLOGIA ATTIVITA'	VALORE %
Assistenza tecnica	22,8%
Studi, pianificazione e caratterizzazioni	1,6%
Progettazione	5,3%
Direzione Lavori/Stazione Appaltante	1,6%
Lavori	61,3%

2. Attività sviluppate nel corso del 2016 e evoluzione prevedibile della gestione.

Sulla base di quanto disposto dalla Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid in data 22 gennaio 2015 -



registrata dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015 - la Sogesid ha sottoscritto nel corso del 2015 Convenzioni attuative con tutte le Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente nonché con il Segretariato Generale, registrando una diversificazione specialistica mai assicurata in passato dalla Società.

Nel corso del 2016 la Società ha proceduto al rinnovo delle suddette Convenzioni garantendo la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico specialistico nelle diverse tematiche di competenza del Dicastero. Tali Convenzioni hanno assorbito le unità di personale attivate sui precedenti atti.

Per la realizzazione delle attività previste dalle predette Convenzioni Attuative la Società, al fine di potenziare l'*expertise* necessario, ha garantito profili professionali adeguati alle esigenze di supporto tecnico-specialistico del suddetto Ministero (sulla base di quanto previsto dai Piani Operativi di Dettaglio – POD – allegati agli Atti convenzionali), attraverso l'attivazione di specifici gruppi di lavoro operanti presso le Direzioni Generali e il Segretariato Generale. Nel corso del 2016 sono state operate diverse rimodulazioni dei predetti POD al fine di poter ottemperare alle sopraggiunte esigenze tecnico-specialistiche comunicate dalle strutture ministeriali di riferimento.

Per ciascun gruppo di lavoro, la Società ha individuato una propria risorsa in qualità di responsabile delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, con il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività da parte del personale sia da un punto di vista tecnico-specialistico che amministrativo e gestionale, garantendo al tempo stesso il costante confronto con i competenti uffici della Società e dell'Amministrazione. La Società ha quindi previsto una modalità di erogazione del servizio che consente di evitare la “dispersione” di



professionalità, agendo attraverso una completa osmosi tra la Società e il Dicastero nello svolgimento delle iniziative convenzionali.

Le attività svolte dai gruppi di lavoro nell'annualità di riferimento sono state descritte trimestralmente dalla Società alle Direzioni Generali e al Segretario Generale ed esaminate dal Comitato di coordinamento per la programmazione e controllo previsto dall'art. 6, comma 1 della Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015.

La sopra citata Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 costituisce il punto di riferimento programmatico anche per disciplinare i rapporti con le Amministrazioni Locali e gli interlocutori istituzionali che intervengono, a diverso titolo, sui temi ambientali, quali i Commissari Straordinari. Di seguito si forniscono le principali attività svolte nell'annualità in esame, ripartite per tematica.

Settore idrico

Per quanto attiene il settore idrico, nel corso del 2016 sono proseguite le attività di supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Sicilia, oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE, definite coerentemente con quanto disciplinato dalla Convenzione Quadro stipulata nel 2015 con il medesimo Commissario straordinario.

In particolare, oltre alle attività già avviate nel 2015 connesse agli interventi di collettamento, fognatura e depurazione ricadenti nel Comune di Misterbianco, nell'annualità 2016 la Società



ha stipulato ulteriori n. 2 Convenzioni Attuative aventi per oggetto:

- ✓ gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Augusta, Adrano, Campobello di Mazara, Carlentini, Mazara del Vallo, Messina, Santa Flavia, Scordia, Militello Val di Catania, Vittoria, Acireale, Patti e Caltagirone, oggetto dei DD.P.C.M. del 5 giugno 2015, 8 luglio 2015 (e successivo del 30 settembre 2015), 24 luglio 2015 e 7 agosto 2015 di supporto tecnico specialistico per la realizzazione di n. 26 interventi di Delibera CIPE 60/2012 finanziati per 288 M€, del valore di 3,5 M€;
- ✓ gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Capo d'Orlando, Castellammare del Golfo, Cefalù, Furnari, Gioiosa Marea, Gela, Marsala, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Ragusa, Sant'Agata di Militello, Terrasini, Torregrotta, Mascali, Agrigento, Favara, Cinisi, Carini e Castelvetro, oggetto dei DD.P.C.M. del 3 novembre 2015 e del 7 dicembre 2015 di supporto tecnico specialistico per la realizzazione di n. 37 interventi di Delibera CIPE 60/2012 finanziati per 279 M€, del valore di 3,9 M€.

La Sogesid ha altresì provveduto a condividere con il Commissario Straordinario gli atti tecnico-amministrativi funzionali all'affidamento alla Società delle attività di supporto specialistico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione nei Comuni di Marsala, Mazara del Vallo, Milazzo, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Porto Empedocle, Ribera, Sciacca, Trabia, Triscina Marinella e Valderice, oggetto del D.P.C.M. del 1° aprile 2016. La relativa Convenzione attuativa è stata stipulata nel mese di febbraio 2017.

La Sogesid, in forza delle Convenzioni sopra esplicitate, costituisce la Struttura Operativa del Commissario Straordinario che deve progettare e realizzare n. 80 interventi finanziati con



delibera CIPE 60/2012 per circa 860 milioni di euro relativi ad opere fognario - depurative in Sicilia, necessarie per superare le condizioni che hanno portato alla condanna da parte della UE per cattiva applicazione della Direttiva 91/271/CEE.

Gli interventi interessano oltre 40 impianti di depurazione per 2,5 milioni di abitanti e reti fognarie di numerosi Comuni per lo più costieri.

La Società assicura il supporto tecnico specialistico di ingegneria per la progettazione di opere fognarie ed impianti di depurazione nonché il supporto amministrativo e legale per la conduzione dei procedimenti funzionali alla realizzazione degli interventi.

Nell'arco del 2016 la Struttura Operativa ha acquisito i documenti amministrativi e progettuali prodotti dai Soggetti commissariati ed ha elaborato gli schemi progettuali per le successive fasi relative a tutti gli interventi; contestualmente sono stati predisposti i documenti e bandite, nel periodo luglio-dicembre 2016, n. 9 gare di lavori e servizi.

Nel corso dell'annualità 2016 sono state stipulate:

- ✓ la Convenzione Quadro e la relativa Convenzione Attuativa per il supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione dei Comuni di Crotona, Castrovillari, Montebello Jonico, Pizzo e Ionadi (*Regione Calabria*) oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE, di cui ai DD.P.C.M. del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015.
- ✓ La Convenzione prevede il supporto tecnico specialistico per la realizzazione di n. 5 interventi da realizzare in Calabria, già finanziati dalla Delibera CIPE 60/2012



finanziati per 35 M€.

Il supporto tecnico - specialistico della Sogesid consiste nel fornire la Struttura Operativa necessaria per l'organizzazione ed esecuzione di tutte le funzioni della Stazione appaltante: ricognizione della documentazione prodotta dai Soggetti commissariati; riorganizzazione tecnica dei progetti; definizione dei documenti di gara; supporto per l'espletamento delle gare; funzione di Responsabile del Procedimento; gestione delle fasi finanziarie e di rendicontazione.

Ad oggi sono state completate le attività di adeguamento della progettazione ed attivate tutte le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione delle opere da realizzare nei Comuni di Pizzo, Ionadi e Castrovillari. E' stato altresì approvato il progetto esecutivo dell'intervento da realizzare a Crotone e avviate le procedure di approvazione di quello di Montebello.

- ✓ la Convenzione Quadro e la relativa Convenzione Attuativa per il supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dell'intervento "Sistema depurativo del Comune di Mondragone e Falciano del Massico" (Regione Campania) oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE, di cui al D.P.C.M. del 26 agosto 2015.

Il supporto specialistico è limitato alla progettazione e al supporto al RUP del Commissario. Ad oggi è stato aggiornato e trasmesso il progetto preliminare e consegnata al Commissario Straordinario una prima stesura del progetto definitivo relativo all'intervento "Sistema depurativo del comune di Mondragone e Falciano del Massico".



Il completamento delle attività di progettazione è subordinato alle verifiche sulla fattibilità dei tracciati delle condotte e del sito dell'impianto, attualmente in discussione a causa della presenza di reperti archeologici.

In conclusione, il ruolo di Sogesid è determinante per l'efficace azione dei Commissari Straordinari e, quindi, per il conseguimento dell'obiettivo della spesa delle somme finanziate e del superamento delle condizioni che hanno portato alla sentenza di condanna.

Tutto il lavoro programmatico e progettuale svolto per i Commissari Straordinari sarà consegnato al Commissario Unico nazionale, una volta nominato, che potrà proseguire il lavoro partendo dai risultati del lavoro già svolto dalla Sogesid.

✓ Il supporto alla Regione Calabria per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato

Nel mese di febbraio 2016 è stato approvato un programma operativo per l'utilizzo di risorse rinvenienti dalla convenzione con la Regione Calabria del 7/8/2006, che prevede il Programma di lavoro finalizzato all'affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico dell'Autorità Idrica Calabria.

Con la Convenzione di che trattasi, nell'arco del 2016, Sogesid, anche attraverso un accordo di collaborazione con ANEA (associazione degli Enti d'Ambito Italiani) ha fornito alla Regione Calabria gli strumenti amministrativi ed economici per assumere le determinazioni previste dalla legge. In particolare: definizione della Tariffa del Soggetto gestore Unico; Piano d'Ambito e Piano degli investimenti; schema di statuto dell'Autorità Idrica Calabrese; schema di delibera di affidamento al gestore Unico. L'attività è stata condotta con la diretta supervisione della competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



✓ Il supporto alla Regione Puglia per l'aggiornamento del Piano di Tutela

L'attività trae origine dalle azioni di sostegno alla Regione Puglia di cui alla convenzione del 10/8/2001 per la redazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione idrica (Piano di Tutela delle acque e Piano d'Ambito). Nell'arco del 2016 Sogesid è stata chiamata a supportare la Regione Puglia per le necessarie attività di revisione ed aggiornamento dei Piani con la redazione degli studi di approfondimento prescritti dalla Direttiva Comunitaria di settore (2000/60 CE); in particolare, la definizione del costo dell'acqua proveniente dal riutilizzo da impianti di depurazione e la delimitazione delle aree di salvaguardia per la tutela delle fonti idriche potabili. Ad oggi, nell'ambito dell'ultima attività descritta, sono stati completati i campionamenti delle acque di falda propedeutici alla delimitazione delle aree di salvaguardia.

Nel corso del 2016 sono altresì proseguite le attività previste dal Progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali", inquadrato nel Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.

In particolare la Società, sulla base di specifico atto convenzionale sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha garantito, tra gli altri obiettivi, assistenza tecnico - specialistica alla Regione Siciliana ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione distrettuale nei tempi e nei modi concordati in sede di dialogo bilaterale con la Commissione Europea, superando i vincoli imposti dalla condizionalità *ex ante* per l'accesso alla nuova programmazione dei fondi comunitari e scongiurando l'avvio di una procedura di infrazione.



La Sogesid, in particolare, ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da tecnici altamente specializzati che ha lavorato in stretta sinergia e cooperazione con gli Uffici della Regione Siciliana e con l'ARPA Sicilia per produrre l'aggiornamento del Piano di Gestione sulla base dei dati e delle informazioni disponibili.

Il gruppo di lavoro ha curato anche gli aspetti legati alla VAS e con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 e la successiva trasmissione del database WISE per il reporting, l'obiettivo del Progetto è stato pienamente raggiunto.

A completamento delle attività dedicate all'aggiornamento del Piano, il Progetto prevede anche una specifica azione finalizzata a rafforzare le competenze tecniche sul territorio necessarie all'implementazione del Piano stesso, con particolare riferimento agli aspetti legati al monitoraggio e alla classificazione dei corpi idrici.

Questa azione intende intervenire operativamente nel processo di cambiamento organizzativo e di potenziamento delle *expertises* ambientali e nella valorizzazione e capitalizzazione di buone pratiche, promuovendo inoltre una maggiore partecipazione degli "stakeholders" sul territorio.

Bonifiche

Rispetto al settore delle bonifiche, nel corso del 2016 sono proseguite le attività di supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di "Taranto" – definite coerentemente con la disciplina prevista dalla Convenzione Quadro stipulata nel 2015 con il medesimo Commissario Straordinario – afferenti, nello specifico, la rimozione dei materiali di natura



antropica nonché l'attuazione di una campagna geognostica nel Mar Piccolo di Taranto.

Nell'annualità di riferimento sono state altresì stipulate ulteriori n. 2 Convenzioni attuative con il Commissario Straordinario aventi per oggetto:

- ✓ le attività di studio idrodinamico delle falde (superficiali e profonda) del SIN di Taranto.

Lo studio idrodinamico dell'Area Vasta ricompresa nell'Arco Ionico Tarantino ha come obiettivo generale quello di ricostruire il modello concettuale di circolazione idrica, finalizzata alla comprensione dei rapporti idrodinamici tra i vari elementi costituenti il sistema. La definizione dei processi fisici naturali viene analizzata mediante una raccolta sistematica di tutti i dati disponibili e la successiva implementazione di un modello matematico di flusso di falda e del trasporto dei composti inquinanti.

Questo strumento di analisi è di supporto alla definizione delle future strategie di azione per la riqualifica ambientale delle acque di falda dell'area che, partendo dall'individuazione delle aree a maggiore criticità ambientale, permetterà di definire le modalità di diffusione dei contaminanti all'interno degli acquiferi e/o le eventuali interazioni degli stessi con le acque superficiali continentali, marine interne (ad esempio le sorgenti sottomarine dette Citri) o marino costiere.

- ✓ la realizzazione di rilievi aereofotogrammetrici nell'Area di Crisi Ambientale del Fiume Galeso nel Mar Piccolo di Taranto.

La fornitura di ortofoto digitali e rilievi LIDAR risulta necessaria per avere la disponibilità di una cartografia aggiornata, da parte della Struttura commissariale, al



fine di coordinare al meglio ed eseguire gli interventi di riqualificazione ambientale delle aree.

Tali interventi, infatti, richiedono un'accurata conoscenza dello stato dei luoghi e l'utilizzo dei modelli numerici avanzati, che risultano strettamente subordinati alla realizzazione di prodotti topografici e cartografici di alta affidabilità e precisione.

Da ultimo, nell'annualità 2016 la Sogesid ha stipulato la Convenzione Quadro e la prima Convenzione Attuativa con il Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione ambientale del danno ambientale nel SIN di "Crotone-Cassano-Cerchiara", per il supporto amministrativo – gestionale nelle attività di competenza della struttura commissariale.

Per quanto attiene le attività avviate antecedentemente al 2016, ma che hanno registrato un forte impegno della Società anche nell'annualità in esame, si segnala:

- **Settore idrico**

- ✓ Convenzione per le compensazioni in Campania

L'attività scaturisce dalla convenzione del 12/9/2011 con il MATTM e riguarda interventi di compensazione ambientale da realizzare nei Comuni della Regione Campania relativi alla bonifica dei siti inquinati e al potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue. Per il segmento idrico si tratta di n. 48 interventi. La Sogesid svolge la funzione di Soggetto Attuatore per 14 interventi dei quali 3 sono stati ultimati, 4 sono in esecuzione, 1 è in fase di affidamento e 6 in corso di progettazione. Per n. 24 interventi Sogesid è solo progettista. Per



ulteriori n. 10 interventi, il cui finanziamento è subordinato al raggiungimento dell'80% della certificazione della spesa, Sogesid svolgerà la funzione di Soggetto Attuatore. Nel corso del 2016 l'attività è proseguita con l'affidamento e l'esecuzione di lavori per i quali la Sogesid svolge la funzione di Soggetto Attuatore e con la consegna di progetti preliminari e definitivi per interventi per i quali Sogesid è solo progettista.

- **Settore bonifiche**

- ✓ Convenzione per le compensazioni in Campania

L'Accordo di Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, c. 12, del D.L. n.90/2008, convertito in L. n. 123/2008, ha provveduto all'individuazione di un piano di interventi prioritari di compensazione ambientale e bonifica da realizzare in alcuni Comuni della Regione Campania, interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti.

Distribuzione dei 23 interventi del settore "Bonifiche"



In funzione delle priorità tematiche e dello stato della progettazione esistente, gli interventi sono stati ripartiti dal Comitato di indirizzo e coordinamento in 4 Allegati. Alla Sogesid sono stati affidati compiti di istruttoria e progettazione e, relativamente ai 22 interventi di cui all'Allegato 1, anche compiti di Stazione appaltante.



Allegato	Attività affidate alla Sogesid	N. interventi Bonifica	Finanziamenti da AdP (Euro)
1	Istruttoria, progettazione e realizzazione	22	51.045.480,00
4	Istruttoria e progettazione	1	1.780.349,70
Totale		23	52.825.829,70

Rispetto all'importo totale dei finanziamenti destinati a tali interventi, è stato impegnato circa il 16% per interventi già realizzati, il 24% è attualmente impegnato per interventi in fase di esecuzione, il 35% per interventi in fase di affidamento, mentre il restante 25% è relativo ad interventi in fase di progettazione. Si segnala che alcuni degli interventi sono stati finanziati mediante le economie rinvenienti a seguito di ribasso d'asta.

Stato di attuazione degli interventi	N. interventi	Importi di finanziamento (Euro)	Note
Ultimati o in corso di ultimazione	9	8.495.595,71	<ul style="list-style-type: none">n. 7 interventi relativi alla <u>rimozione, al trasporto e allo smaltimento di rifiuti abbandonati</u>;n. 1 intervento relativo al <u>ripristino ambientale</u> del sito di stoccaggio provvisorio (Lo Uttaro, Caserta)n. 1 intervento relativo alla <u>caratterizzazione</u> dell'Area Vasta Lo Uttaro.
In fase di esecuzione	3	12.876.862,59	<ul style="list-style-type: none">n. 1 intervento di <u>rimozione di amianto</u>, demolizione prefabbricati e riqualificazione dell'area con nuova destinazione d'uso (Savignano Irpino);n. 1 intervento di <u>messa in sicurezza della discarica di Sogeri</u> (Castel Volturno)n. 1 intervento di <u>caratterizzazione</u> dell'area di Toppa infuocata (Fragneto Monforte);
In fase di affidamento	5	18.850.567,21	<ul style="list-style-type: none">n. 2 interventi relativi alla <u>rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche</u>;n. 2 interventi relativi alla <u>bonifica e messa in sicurezza di discariche</u>;n. 1 intervento relativo alla <u>rimozione di amianto</u> e alla successiva demolizione di fabbricati edilizi;
In fase di	6	12.602.804,19	<ul style="list-style-type: none">n. 4 interventi relativi <u>bonifica/messa in sicurezza</u>



Stato di attuazione degli interventi	N. interventi	Importi di finanziamento (Euro)	Note
progettazione			<u>di discariche e bacini di stoccaggio provvisorio;</u> <ul style="list-style-type: none">• n. 2 interventi relativi alla <u>rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;</u>
Totale	23	52.825.829,7	

Gli interventi hanno riguardato principalmente la caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati, la rimozione di rifiuti abbandonati in aree pubbliche e la bonifica/messa in sicurezza di discariche o di siti di stoccaggio provvisorio.

In particolare, gli interventi riguardanti i rifiuti abbandonati hanno interessato la rimozione di grandi quantitativi di rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi (es. contenenti amianto, combustibili, ecc.), abbandonati lungo le strade, in aree verdi, in aree sottoposte a tutela paesaggistico-ambientale. Successivamente alla rimozione, sulle aree sono state svolte indagini finalizzate alla caratterizzazione delle matrici ambientali al fine di valutare, in funzione delle risultanze analitiche validate da ARPAC, le eventuali successive azioni da porre in essere (analisi di rischio, bonifica del sito). Sono state messe in atto, infine, azioni per impedire la reiterazione dell'abbandono di rifiuti attraverso l'installazione di telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine. Tale iniziativa ha già prodotto risultati apprezzabili nel contrasto del fenomeno.

L'attuazione dei Piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, sia nell'ambito delle Compensazioni ambientali che anche di altre Convenzioni con i Commissari di Governo, è stata finalizzata alla definizione di dettaglio dello stato qualitativo delle matrici ambientali (terreni, top soil e acque di falda) e, nel caso di discariche, anche di rifiuti, percolato e biogas. Sulla base delle risultanze delle caratterizzazioni sono state eseguite le



analisi di rischio sanitario-ambientale che, attualmente, rappresentano lo strumento più avanzato di supporto alle decisioni nella gestione dei siti contaminati in quanto consentono di valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti nelle matrici ambientali. Sulla base delle risultanze delle analisi di rischio, qualora le concentrazioni dei contaminanti presenti nel sito sono risultate superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione di rischio, sono stati predisposti i progetti di bonifica/messa in sicurezza delle matrici ambientali contaminate e di ripristino ambientale dei siti per i quali sono in corso di esecuzione o di avvio i relativi interventi.

- ✓ Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM -Regione Campania - Sogesid del 07/10/2010 “Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano e dei Laghetti di Castelvolturno”. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di Messa in sicurezza d’emergenza delle aree di discarica “Ampliamento Masseria del Pozzo” e “Schiavi” e delle indagini integrative.
- ✓ Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza d’emergenza dell’Area di discarica Novambiente”.

Amianto

Nell’annualità 2016 la Società ha avviato, in raccordo con Ancitel, le attività di supporto tecnico – amministrativo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di garantire gli adempimenti in materia di bonifica da amianto previsti dall’articolo 56 della Legge 28 Dicembre 2015, n. 221, in capo al medesimo Dicastero.

Le predette attività sono finalizzate, in particolare:



- ✓ alla realizzazione del Sistema per la gestione delle istanze presentate dalle imprese ai fini della richiesta del credito di imposta per la realizzazione di interventi di bonifica da amianto, ed alla relativa geo-localizzazione;
- ✓ alla gestione delle domande presentate dai soggetti pubblici ai fini della concessione di finanziamenti per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto.

Per completezza di informazione, si segnala che la Sogesid, sempre in raccordo con Ancitel, ha sviluppato il Progetto “A.S.B.E.S.T.O. 2.0 – Amianto in Superficie finalizzato alla Bonifica degli Edifici Scolastici” – al quale sarà dato attuazione nell’annualità 2017 – con l’obiettivo di perfezionare una metodologia di indagine speditiva, applicabile su larga scala in tempi ristretti, che preveda l’utilizzo di risorse, strumenti e competenze già consolidate nel campo del Telerilevamento (remoto e di prossimità), in modo integrato e sostenibile. Il dominio di interesse sarà circoscritto al controllo della presenza di amianto sulle coperture degli edifici scolastici e nelle aree limitrofe.

Rifiuti

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività previste dal Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali”, inquadrato nel Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.

In particolare la Società, sulla base di specifico Atto convenzionale sottoscritto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha garantito, tra gli altri obiettivi, assistenza tecnico - specialistica alla Regione Calabria ai fini dell’aggiornamento del



Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi della Direttiva 2008/98/CE e del d.lgs. 205/2010, e alla sua approvazione, con l'obiettivo di superare i vincoli imposti dalla condizionalità *ex ante* per l'accesso alla nuova programmazione dei fondi comunitari e scongiurando l'avvio di una procedura di infrazione.

La Sogesid, in particolare, ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da tecnici altamente specializzati che ha lavorato in stretta sinergia e cooperazione con gli Uffici della Regione Calabria al fine di adeguare il PRGR alla normativa vigente, attraverso l'elaborazione di un Quadro conoscitivo e di una proposta di pianificazione della gestione dei rifiuti (comprensiva del Programma di prevenzione e del Programma Regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da conferire in discarica - Programma RUB).

E' stata altresì seguita la procedura di VAS da applicare al Piano, propedeutica alla relativa approvazione, avvenuta in sede di Consiglio Regionale in data 20 dicembre 2016.

Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Relativamente ai Fondi Strutturali, la Società ha supportato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella definizione delle due proposte progettuali (lato FESR ed FSE) finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

Nello specifico, è stata fornita assistenza tecnica alla Direzione Generale competente, individuata come Soggetto Beneficiario, per:

- ✓ sviluppare l'interlocuzione con le altre Direzioni Generali per l'individuazione delle



iniziative da realizzare;

- ✓ definire le due proposte progettuali, lato FESR e FSE;
- ✓ sviluppare gli strumenti tecnici necessari allo sviluppo dei futuri adempimenti relativi alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese dei progetti.

Le attività di supporto sopra esplicitate proseguiranno nell'annualità 2017.

Inoltre, in virtù della previsione di affidamento dell'attuazione di gran parte delle linee di attività dei progetti alla Sogesid, la Società ha avviato il lavoro volto alla pianificazione degli adempimenti da realizzare per l'attuazione delle attività e lo sviluppo dei relativi strumenti.

Sempre in tema di fondi europei, si segnala altresì il supporto garantito dalla Sogesid nell'interlocuzione istituzionale e nella definizione di proposte progettuali funzionali al recepimento delle azioni integrate ambientali afferenti la bonifica dei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN), nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON) "Imprese e Competitività" e "Infrastrutture e Reti" 2014-2020.

Per quanto riguarda il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 la Società, in prosecuzione di precedenti attività svolte sulla tematica della Programmazione 2014-2020, ha fornito specifico supporto tecnico-specialistico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sui temi della pianificazione del FSC 2014-2020, anche in considerazione del ruolo svolto dal Dicastero presso la Cabina di Regia prevista dall'art. 1, comma 703 della Legge di Stabilità 2015 e nel Comitato di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020.

E' stata inoltre avviata l'attività di definizione della proposta di assistenza tecnica per l'implementazione del Programma Operativo a titolarità Ministero dell'Ambiente e della



Tutela del Territorio e del Mare attualmente in fase di approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sempre nell'annualità in esame, la Sogesid ha concluso le attività relative ai progetti comunitari - finanziati a valere sui fondi strutturali 2007/2013 - assegnati alla Società in qualità di soggetto attuatore. Trattasi, nello specifico, dell'attuazione delle iniziative in materia di formazione/aggiornamento, sensibilizzazione e accompagnamento nonché le attività di supporto tecnico per i controlli amministrativi di I° livello, a valere sui Programmi Operativi Nazionali (PON): "Governance e azioni di sistema", "Governance e assistenza tecnica" e POI "Energia e fonti rinnovabili".

Geoportale

Nel 2016 la Sogesid ha proseguito le attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel potenziamento, ottimizzazione e gestione del Geoportale Nazionale, con l'obiettivo fondamentale di assicurare l'integrazione tra dati territoriali e monitoraggio ambientale - nella direzione di una cooperazione tra i diversi livelli nazionali e locali - consentendo di acquisire un patrimonio informativo completo, accessibile, condiviso ed aggiornato.

Il raggiungimento di tale obiettivo, che si inquadra nell'ambito dei compiti istituzionali di coordinamento della Consulta Nazionale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, risulta funzionale al potenziamento ed adozione degli strumenti di monitoraggio e *decision making* che l'Amministrazione è chiamata ad attuare nell'ottica di uno sviluppo territoriale sostenibile.



Queste sono le premesse rispetto alle quali è stata avviata, su istanza del Dicastero, la collaborazione di Sogesid con Ancitel per l'attuazione del progetto pilota "Geoportale in Comune" focalizzato sull'Area Metropolitana di Roma Capitale, costituita dai 121 Comuni della ex Provincia di Roma e da tutti gli organismi che a vario titolo gestiscono dati territoriali in quest'area geografica (parliamo di complessivi 209 soggetti pubblici interessati). Parallelamente la Sogesid ha garantito le attività di educazione ambientale finalizzate alla promozione del Geoportale Nazionale negli istituti scolastici, al fine di sensibilizzare le generazioni future sull'importanza dell'acquisizione, messa a sistema e condivisione dei dati ambientali.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha ritenuto strategico estendere il progetto realizzato su Roma ad altre realtà territoriali con analogie amministrative (Aree Metropolitane / Città Metropolitane), ma con peculiarità strutturali e ambientali diverse. Da qui la scelta della Città Metropolitana di Venezia (costituita da 44 Comuni totali), quale area pilota ove valorizzare l'esperienza maturata nella realtà capitolina, potenziandone l'azione in considerazione dei risultati e delle criticità riscontrate.

L'obiettivo è quello di fornire dimostrazioni applicative su aree particolarmente complesse ma allo stesso tempo "uniche" per le peculiarità ambientali, paesaggistiche e culturali, con importanti potenzialità di sviluppo, ove i dati territoriali - sia ambientali che strutturali - rappresentano più che in altre realtà un elemento nodale per la pianificazione e la tutela del territorio.



Cooperazione internazionale

Una notevole opportunità di sviluppo della Società a livello internazionale è rappresentata dal Progetto “Valutazione e Strategia dell’Ambiente Idrico di Tongzhou - (TWEES) Project” definito sulla base dell’Intesa sottoscritta in data 16 giugno 2016 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l’Environment Protection Bureau di Pechino (BEPB), rispetto al quale la Sogesid è stata individuata quale Responsabile Tecnico dell’attuazione.

Nel mese di luglio 2016 una delegazione italiana composta da Sogesid, ISPRA e rappresentanti delle imprese italiane del settore idrico (Utilitalia, A2A, MM S.p.A, Hera), ha effettuato una missione esplorativa a Pechino e Tongzhou che ha permesso di definire i contorni tecnici del progetto.

Successivamente, nel mese di novembre 2016, è stato sottoscritto il contratto di servizio tra Sogesid e BEPB per l’avvio delle attività; a valle della formalizzazione dell’incarico, Sogesid ha perfezionato la stipula di un apposito Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con ISPRA ed avviato la procedura negoziata per la selezione di un operatore economico esperto in modelli di simulazione della qualità dei corpi idrici e per lo sviluppo di Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS).

Nel dicembre 2016 è stato inviato all’BEPB il rapporto relativo alle attività svolte dal Gruppo di Lavoro italiano e a aprile 2017 è prevista l’organizzazione della seconda visita tecnica presso il Distretto di Tongzhou.

Inoltre, nel mese di ottobre 2016 la competente Direzione Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto alla Sogesid l’attivazione



di un supporto tecnico-specialistico *on demand* - per il biennio 2017-2018 – in materia di cooperazione internazionale su specifici temi ambientali, quali: tutela delle acque e gestione integrata delle acque; difesa del territorio e delle coste; gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati; gestione aree protette e tutela della biodiversità; efficienza energetica.

L'obiettivo è quello di assicurare una *expertise* altamente qualificata, con comprovata esperienza nelle procedure connesse alla cooperazione internazionale (sia in termini gestionali che finanziari), finalizzata a verificare soluzioni idonee e competitive rispetto alle istanze e fabbisogni specialistici oggetto dei Protocolli di Intesa sottoscritti o in via di sottoscrizione con diversi Paesi nel mondo da parte dell'Amministrazione.

A tal fine, la Società ha avviato la ricognizione delle professionalità rispondenti a tali requisiti nei diversi settori individuati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraverso l'attivazione di specifica procedura di evidenza pubblica.

Le iniziative sopra descritte, che rappresentano un'occasione fondamentale per rafforzare gli ambiti di azione della Società nei confronti dell'Amministrazione, troveranno compiuta attuazione a partire dall'esercizio 2017.

Verifica progetti e supporto ai Responsabili del Procedimento e ai Direttori dei Lavori

Sono proseguite le direzioni dei lavori dei seguenti progetti:

- messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli nel SIN di Taranto; I stralcio funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d "ampliamento del V° sporgente";
- impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio;
- risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di



depurazione di Cuma;

- completamento ed adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'Area Flegreo – Domitia I fase area Domitiana: Qualiano, Licola, Lago Patria – Serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della Base NATO;
- messa in sicurezza d'emergenza dell'area ex Resit" Cava X e Z ex Sito di Interesse Nazionale "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano.

Si sono concluse le direzioni dei lavori dei seguenti progetti:

- lavori di ripristino ed adeguamento dei sistemi di scarico della rete fognaria – impianto di sollevamento di via Cavour" - Pozzuoli (NA).

Sono state eseguite le seguenti verifiche progettuali ai sensi dell'art.112 del Dlgs 163/2006 e dell'art.26 del Dlgs 50/2016:

- MISE Brescia Caffaro - I° stralcio – Progetto definitivo e Progetto esecutivo;
- bonifica e riqualificazione ex Area PDZ interessata dalla presenza di amianto-Savignano Irpino(AV) - Progetto esecutivo;
- riqualificazione ambientale - San Tammaro (CE) - Progetto preliminare;
- piano rimozione ecoballe Toppa Infuocata - Fragneto Monforte (BN) – Progetto esecutivo;
- MISE Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi – Giugliano in Campania (NA) – Progetto esecutivo;
- MISE Eredi Giuliani - Giugliano in Campania (NA) – Progetto preliminare;



- interventi urbanizzazione – Caivano (NA) – Progetto esecutivo;
- interventi ristrutturazione sistema fognario – Caivano (NA) - Progetto esecutivo;
- interventi di collettamento e depurazione schema consortile Crotona – Commissario DPCM 9/10/15 e 14/12/15 – Progetto esecutivo;
- interventi di completamento reti fognanti Comune di Montebello Jonico (RC) – Commissario DPCM 9/10/15 e 14/12/15 – Progetto definitivo;
- MISE e bonifica discarica Novambiente - Giugliano in Campania (NA) – Progetto definitivo;
- fognatura a sistema separato quartiere Villagrazia - Palermo (PA) - Commissario DPCM 7/12/15 – Progetto esecutivo.

3. Informazioni diverse

3.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2016 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

In dettaglio gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti:

- immobilizzazioni immateriali €/migliaia 45
- immobilizzazioni materiali €/migliaia 75

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

3.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli



specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

3.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- Regione Campania €/migliaia 1.059
- Regione Sardegna €/migliaia 1.023
- Regione Puglia €/migliaia 470
- Regione Calabria €/migliaia 272

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l'Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.

4. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall'esame del Conto Economico emerge un Valore della produzione pari a €/migliaia 36.355, con un incremento di €/migliaia 7.477 (+26%) rispetto all'esercizio precedente (Valore della produzione del 2015 pari ad €/migliaia 28.878).

La seguente tabella ne evidenzia le variazioni rispetto l'esercizio 2015:

	Valore della Produzione 31/12/2016	Valore della Produzione 31/12/2015	Delta	Var.
Linea di Attività	(€/000)	(€/000)	(€/000)	%
Ministero dell'Ambiente	25.190	14.825	10.365	+41%
Bonifiche	4.687	4.437	250	+5%
Acque	2.680	2.272	408	+15%
Assistenza Tecnica F. UE	1.489	4.022	(2.533)	-170%
Direzioni Lavori	1.330	1.244	86	+6%
Servizio Idrico Integrato	193	0	193	+100%
Altro	786	2.078	(1.292)	-164%
Totale Generale	36.355	28.878	7.477	+26%



L'Assistenza Tecnica al Ministero dell'Ambiente è la linea di attività che ha registrato la maggiore variazione rispetto il precedente esercizio con un incremento di €/migliaia 10.365. La crescita di tali attività è stata determinata dal pieno regime delle Convenzioni Attuative alla Convenzione Quadro del 22/01/2015, che rispetto all'esercizio precedente, sono in piena operatività sin dal mese di gennaio.

Il decremento intervenuto relativamente alla linea di attività "Assistenza Tecnica al Ministero dell'Ambiente finanziata con fondi comunitari" (- €/migliaia 2.533) è riconducibile alla conclusione nel corso del 2015 delle attività connesse al ciclo di programmazione 2007-2013 Pon Gas FSE e POI Energie FESR.

Il decremento di €/migliaia 1.292 relativo ad "altre attività" è correlato prevalentemente alla sussistenza, nell'esercizio precedente, di proventi derivanti sostanzialmente dallo storno di fondi oneri e rischi per €/migliaia 1.507.

Anche nell'esercizio 2016 si è provveduto, come meglio descritto nella Nota Integrativa, ad operare delle rettifiche dei fondi, che hanno riguardato:

- l'azzeramento del fondo oneri per €/migliaia 250 relativo ad indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL Dirigenti stante la nuova valutazione del rischio da parte del Legale della Società;
- l'azzeramento di residui fondo di €/migliaia 70 riferito a potenziali oneri relativi alle Unità territoriali aziendali;
- l'utilizzo del fondo premialità riconosciuta al personale dipendente a seguito dell'erogazione avvenuta in corso d'esercizio, e i cui oneri sono stati imputati nel costo del personale.



Per le altre linee di attività non si registrano variazioni di rilievo tra i due esercizi.

Tra i costi inerenti la produzione della società si evidenziano quelli interessati dalle variazioni più significative:

- Prestazioni di servizi per €/migliaia 11.965 (€/migliaia 13.914 nel 2015);
- Costi del personale per €/migliaia 23.062 milioni (€/migliaia 13.757 nel 2015);
- Ammortamenti e svalutazioni per €/migliaia 283 (€/migliaia 80 nel 2015);
- Stanziamenti a Fondi Rischi ed oneri per €/migliaia 241 (€/migliaia 200 nel 2015);
- Oneri diversi di gestione per €/migliaia 474 (€/migliaia 183 nel 2015).

La voce riguardante i costi per prestazioni di servizi rileva un decremento complessivo di €/migliaia 1.949. Tale decremento risulta essere determinato sostanzialmente dalla riduzione del costo delle consulenze e collaborazioni, che passano da €/migliaia 5.182 del 2015 a €/migliaia 3.251 nel 2016 (€/migliaia -1.931);

L'incremento del costo del personale, è dovuto sia al processo di stabilizzazione di figure professionali già presenti a vario titolo in società (ex collaboratori a progetto e prestatori di lavoro autonomo) sia al reclutamento di risorse funzionali ai crescenti fabbisogni legati all'avvio delle nuove attività (Assistenza tecnica al Ministero dell'Ambiente, ai Commissari).

All'incremento del Costo del personale, a cui è correlato l'aumento del Valore della Produzione, ha fatto seguito la diminuzione del costo delle collaborazioni esterne ricomprese nelle voce prestazioni di servizi come sopra rappresentato.

La voce ammortamenti e svalutazioni si è incrementata principalmente per l'effetto di un prudente accantonamento di €/migliaia 175 a copertura di potenziali rischi inerenti alcuni



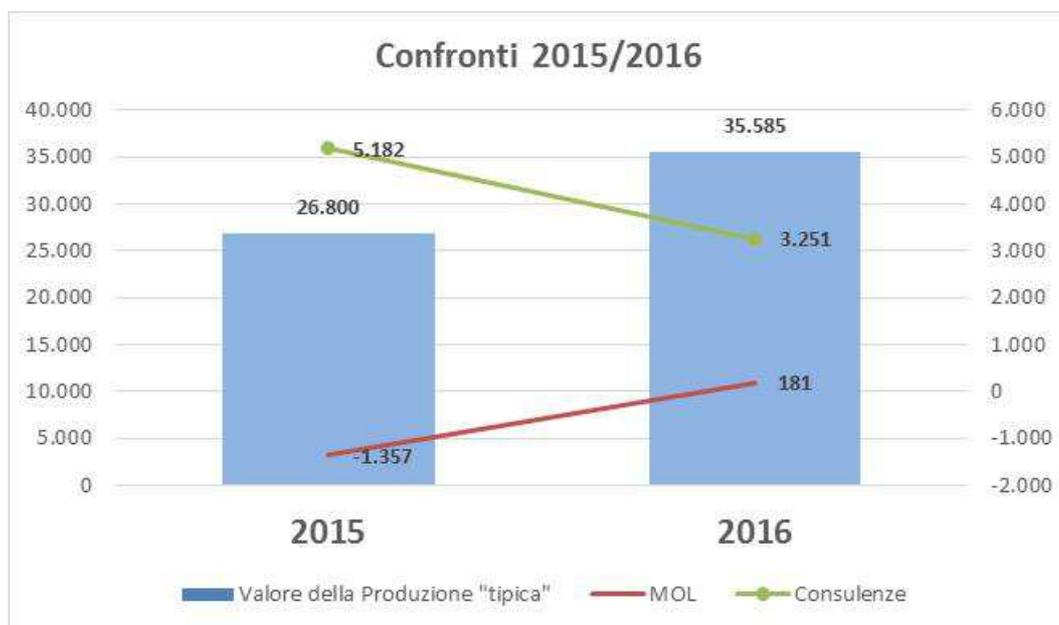
crediti con elevata anzianità.

La voce accantonamenti per rischi pari ad €/migliaia 241, è stata determinata dall'adeguamento del Fondo rischi ed oneri a seguito di un aggiornamento dei valori relativi a potenziali oneri conseguenti le controversie di natura giuslavoristica e dei contenziosi legali in corso.

L'incremento della voce Oneri diversi di gestione rispetto all'esercizio precedente è interamente riferibile ad una perdita su crediti per €/migliaia 355 relativa alle attività di progettazione per la "Riqualficazione ambientale funzionale all'infrastrutturazione e allo sviluppo del territorio incluso nel sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino" di cui alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente del 16/12/2010.

Grazie al conseguimento del Valore della Produzione relativo all'attività caratteristica per €/migliaia 35.585 (+ 33% rispetto all'esercizio 2015), e al decremento delle prestazioni di servizi e consulenze il Margine Operativo Lordo è positivo per €/migliaia 181 con un rilevante miglioramento rispetto l'esercizio 2015 (€/migliaia -1.357).

La tabella pone a confronto l'andamento delle voci in questione.





Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati finanziari della Società, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

L'analisi dei risultati reddituali è elaborata con il supporto delle voci di Conto economico e relative sotto voci in ottica gestionale

ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI

<i>in euro migliaia</i>	2016	2015	Delta %
Valore della produzione "caratteristica" (A)	35.585	26.800	33%
Consumi di materie e servizi esterni	(12.541)	(14.400)	
VALORE AGGIUNTO	23.044	12.400	
Costo del lavoro	(22.863)	(13.757)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	181	(1.357)	113%
Ammortamenti e svalutazioni	(283)	(80)	
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(241)	(200)	
Saldo proventi e oneri diversi	452	1.445	
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	109	(192)	157%
Proventi e oneri non ricorrenti	(355)	378	
RISULTATO OPERATIVO	(246)	186	
Proventi e oneri finanziari	822	410	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	576	596	-3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(383)	(380)	
UTILE DEL PERIODO	193	216	-11%

Le tabelle sottostanti, che rappresentano le fonti e gli impieghi nonché la struttura



patrimoniale della Società, evidenziano un capitale investito netto pari ad €/migliaia 888, contro quello negativo di €/migliaia 1.485 del 2015 esercizio in cui ancora subiva l'effetto dell'anticipo ricevuto nel 2011 per le attività relative alla Convenzione "Compensazioni ambientali in Campania".

Impieghi	31.12.2016	%	Fonti	31.12.2016	%
<i>in euro migliaia</i>					
Immobilizzazioni			Capitale Proprio		
- immateriali	117		patrimonio netto	56.176	
- materiali	119		(- decimi da versare)	(20.659)	
- finanziarie	7			35.517	100%
Totale immobilizzato	243	0,7%			
Attivo Circolante			Capitale di Terzi		
- crediti commerciali netti	12.182		- passività correnti	0	
- disponibilità commerciali nette	(7.668)		- passività consolidate	0	
- altre attività (passività)	(3.869)			-	0%
Capitale Circolante Netto	645	1,8%			
Totale capitale investito	888	2,5%			
- liquidità	34.629	97,5%			
Disponibilità finanziarie	34.629	97,5%			
totale impieghi	35.517	100%	totale fonti	35.517	100%

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in euro migliaia

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	243	184	59
CAPITALE DI ESERCIZIO	1.109	(1.212)	2.321
CAPITALE INVESTITO	1.352	(1.028)	2.380
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	464	457	7
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	888	(1.485)	2.373
CAPITALE PROPRIO	35.517	35.421	96
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(34.629)	(36.906)	2.277
TOTALE	888	(1.485)	2.373



Di seguito si riportano i principali indicatori finanziari:

<i>Indicatori di finanziari</i>		2016	2015	var.
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	6,8	9,6	- 2,8
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	5,8	7,5	- 1,7
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	1,6	1,5	+ 0,1
Cover Text = Quoziente primario di struttura	<i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	146	192	- 46

Si evidenzia che gli indicatori di redditività non si ritengono significativi vista la natura pubblicistica della società e la sostanziale situazione di pareggio economico.

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

5. Altre informazioni non finanziarie

5.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

L'Azienda prosegue nel percorso di adeguamento agli adempimenti richiamati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. anche in relazione alla evoluzione della organizzazione aziendale.

Infatti, nel corso del 2016 ha preso consistenza il nucleo operativo di Palermo a sostegno delle attività in corso nella Regione Siciliana. Attualmente le attività lavorative vengono svolte in locali attrezzati locati in via provvisoria per dare l'avvio alle attività. E' in corso la



individuazione di locali che consentano anche una migliore organizzazione degli ambienti di lavoro per l'espletamento delle attività richieste.

Nel corso del 2016 l'Azienda ha fatto eseguire le attività di controllo e adeguamento degli impianti elettrici di tutti i locali della sede ai fini del conseguimento della dichiarazione di rispondenza alle normative vigenti.

A seguito delle scosse sismiche avvenute nel centro Italia nel periodo tra agosto e ottobre 2016 è stata richiesta una verifica sulla idoneità statica dell'edificio ospitante la sede al Comando dei Vigili del Fuoco di Roma ad esito della quale venivano rilevati *“fenomeni riconducibili sia a vetustà dell'immobile che a vibrazioni dello stesso causate dal traffico”* e veniva segnalata la necessità di far eseguire ulteriore e dettagliata verifica da parte di un tecnico strutturista abilitato.

La procedura di gara pubblica per l'acquisizione del servizio è stata avviata e sarà conclusa in tempi contenuti.

In relazione alla formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, sono stati effettuati i corsi di aggiornamento previsti dalla normativa.

In relazione alla Sorveglianza Sanitaria, nel corso del 2016 sono state effettuate parte delle visite mediche previste per i dipendenti e per i neo assunti. Il medico competente ha comunicato che non sono emerse patologie correlabili al lavoro. La valutazione del rischio stress lavoro correlato, effettuata dallo stesso medico competente, non ha evidenziato la necessità di adottare diverse misure di prevenzione.

Il piano di formazione per il 2017 prevede la formazione/informazione per i nuovi assunti, la formazione dei preposti e dei dirigenti.



5.2 Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2016 il personale dipendente è pari a 548 unità, di cui 477 a tempo indeterminato e 71 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	8	225	242
Donne (numero)	3	10	293	306
Totale	12	18	518	548
Contratto a tempo indeterminato	11	18	448	477
Contratto a tempo determinato	1	0	70	71
Totale	12	18	518	548
Età media	57	51	41	50
Anzianità lavorativa	13	13	2	9

Turnover	31-dic.2015	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31-dic.2016
Dirigenti	11	0	0	0	0	11
Quadri	11	0	0	7	0	18
Impiegati	421	53	-20	-7	1	448
Contratto a tempo indeterminato	443	53	-20	0	1	477
Dirigenti	1	0	0	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	4	77	-10	0	-1	70
Contratto a tempo determinato	5	77	-10	0	-1	71
totale	448	130	-30	0	0	548
Numero medio	276					528



Il piano assunzionale iniziato nel 2015 è stato sostanzialmente ultimato nel corso del 2016, per poter adempiere agli obblighi convenzionalmente attribuiti alla Sogesid sulla base degli atti sottoscritti con i diversi soggetti istituzionali interessati.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla stabilizzazione di ulteriori 23 risorse, già selezionate con procedure concorsuali che svolgevano un'attività di collaborazione a progetto o di natura professionale, in seguito a transazione generale novativa in sede protetta e alla trasformazione a tempo indeterminato di n.1 rapporto a termine.

A decorrere dal mese di settembre 2016 l'emanazione del D.Lgs n.175/2016 ha suggerito un'interpretazione cautelativa che ha condotto l'azienda a sospendere le assunzioni a tempo indeterminato, favorendo invece i rapporti a tempo determinato.

Pertanto, per ottemperare alle esigenze di commessa, nel corso dell'anno sono state effettuate, tra l'altro, n.77 assunzioni stipulate a termine ai sensi del D.Lgs 81/2015.

Si segnala che nel mese di luglio 2016, avvalendosi delle procedure di mobilità tra società partecipate, introdotto dall'art.1 comma 563 della Legge 147/2013, è stata operata una cessione di contratto dalla Società Eur S.p.A. alla Sogesid di n. 1 risorsa a tempo indeterminato.

Con sentenza di primo grado del Giudice unico del lavoro del Tribunale di Roma, n. 6 risorse con precedente rapporto di collaborazione a progetto hanno avuto il riconoscimento del rapporto di lavoro come dipendenti. In questi casi, i giudici hanno riconosciuto la trasformazione del rapporto di lavoro senza applicazione della nuova normativa delle tutele crescenti. Delle predette sentenze sfavorevoli è stata proposta impugnativa.

Con riferimento agli obblighi in materia di collocamento obbligatorio, si è provveduto a dare



esecuzione alla Convenzione con la Direzione Territoriale del Lavoro di Roma per il periodo 2016-2020, dopo aver richiesto le necessarie integrazioni dovute all'aumento del numero dei dipendenti utili al calcolo del comparto. Nel corso del 2017 si provvederà all'assunzione delle n. 2 risorse disabili tramite metodologia "Match" in accordo con la DTL di Roma, oltre a quelle per le quali la suddetta convenzione prevede la chiamata nominativa.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità.

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	3630	38	4038	2971
Contratto a tempo determinato (gg.)	169		100	70
Contratto a tempo parziale (gg.)	417	13	656	148

5.3 Protezione dell'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società continua comunque ad attivare ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.



Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell'ambiente.

5.4 Indagini dell'Autorità Giudiziaria, provvedimenti dell'ANAC e della Prefettura di Roma

Come già riportato nella Relazione 2015, con riferimento ad indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Roma in merito ad attività realizzate dalla Società per l'emergenza socio-economica ambientale nella Laguna di Grado e Marano, sono stati notificati ad un ex rappresentante legale della Società, all'ex direttore generale ed a un dirigente della Società informazioni di garanzia. Ad oggi non si hanno notizie in merito sulla conclusione delle indagini da parte della Procura.

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico, tra l'altro, di un dirigente della Società nonché di un ex consigliere di amministrazione e di un ex dirigente della stessa, si fa presente che nel febbraio 2017 il procedimento penale a loro carico è stato definito in sede di udienza preliminare con il rinvio a giudizio di tutti gli imputati e la prima udienza è stata fissata per il 20 giugno 2017. Nel merito, si conferma che la Società, sulla base dei capi di imputazione contestati, ha verificato l'insussistenza di rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel bilancio di esercizio.

A seguito delle attività ispettive condotte dall'ANAC nel corso dell'anno 2015 - su richiesta della Sogesid a seguito del mutamento della compagine societaria della Treerre Spa e



dell'inchiesta denominata "mafia capitale" - in merito all'affidamento, ad esito di procedura di gara aperta, a favore dell'ATI Treerre S.p.a./ Italrecuperi s.r.l. della realizzazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit, la Sogesid S.p.A. ha receduto dal contratto sottoscritto con la stessa ed ha revocato l'aggiudicazione provvisoria delle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area di discarica di Novambiente".

Quanto sopra ha dato luogo ad un lungo e complesso contenzioso avanti sia ai Tar Lazio e Campania che al Consiglio di Stato, il quale è proseguito con l'impugnativa degli atti adottati dalla Sogesid in conseguenza del provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma, emesso nel gennaio 2016, nei confronti della Treerre S.p.a. per la presenza di situazioni relative a tentativi di infiltrazioni mafiose nei confronti di quest'ultima.

A tutt'oggi, sono pendenti due giudizi promossi dalla Treerre S.r.l. (che ha mutato denominazione sociale) nei confronti della Sogesid, avanti al Tar Campania ed al Tar Lazio, uno cancellato dal ruolo d'udienza e l'altro con udienza ancora da fissare, per dare impulso ai quali si è in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato sull'impugnativa promossa dalla Prefettura di Roma avverso l'annullamento del provvedimento interdittivo nei confronti della Treerre S.r.l. pronunciato dal Tar Lazio.

A seguito del citato annullamento del provvedimento prefettizio antimafia la Sogesid ha revocato il precedente provvedimento di recesso dal contratto e confermato l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit al predetto R.T.I. nonché ha confermato a favore della Treerre S.r.l. l'aggiudicazione definitiva della progettazione ed esecuzione dei lavori da effettuare nell'area di discarica di Novambiente.



SOGESID

Interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo



Le attività sono state avviate e sono a tutt'oggi ancora in corso.

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile di € 192.828,63 che, come previsto sulla Nota Integrativa, Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 183.187,20 previo invio a riserva legale dell'importo di € 9.641,43.

* * * * *

A seguito della scadenza del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione occorre provvedere alla nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2017-2019 ed alla determinazione dei relativi compensi.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

**ATTIVO**

	31.12.2016		31.12.2015	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	20.658.276	20.658.276
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di sviluppo	0		0	
Altre	117.008	117.008	83.648	83.648
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	14.313		12.988	
Altri beni	105.041	119.354	81.338	94.326
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
verso altri	6.592		6.269	
Altri titoli	0	6.592	0	6.269
Totale immobilizzazioni		242.954		184.243
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	47.242.886	47.242.886	58.803.176	58.803.176
<i>CREDITI esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	13.446.373		15.053.759	
verso controllanti tributari	2.824.339		1.556.284	
imposte anticipate	1.883.470		2.783.350	
verso altri	381.373		577.916	
	601.931	19.137.486	227.287	20.198.596
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	34.626.733		36.904.497	
Denaro e valori in cassa	2.002	34.628.735	1.137	36.905.634
Totale attivo circolante		101.009.107		115.907.406
RATEI E RISCONTI		40.303		42.643
Totale attivo		121.950.640		136.792.568



PASSIVO	31.12.2016		31.12.2015	
PATRIMONIO NETTO				
<i>CAPITALE</i>		54.820.920		54.820.920
<i>RISERVA LEGALE</i>		971.759		960.939
<i>ALTRE RISERVE</i>				
Riserva Straordinaria	190.540		81.934	
Riserva da arrotondamento	<u>1</u>	190.541	<u>1</u>	81.935
<i>UTILE D'ESERCIZIO</i>		<u>192.829</u>		<u>216.386</u>
		<u>56.176.049</u>		<u>56.080.180</u>
FONDO PER RISCHI E ONERI				
per imposte differite	52.888		52.888	
altri	<u>1.025.079</u>	<u>1.077.967</u>	<u>1.370.000</u>	<u>1.422.888</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>464.079</u>		<u>456.805</u>
DEBITI				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
Debiti verso banche	0		0	
Acconti	54.910.945		70.477.474	
Debiti verso fornitori	4.089.020		3.468.725	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
Debiti tributari	2.108.025		2.568.214	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	946.257		772.609	
Altri debiti	<u>2.178.298</u>	64.232.545	<u>1.545.673</u>	78.832.695
RATEI E RISCONTI		0		0
Totale passivo		<u>121.950.640</u>		<u>136.792.568</u>



CONTO ECONOMICO

	<u>2016</u>		<u>2015</u>	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		47.145.404		16.556.980
Variazioni dei lavori in corso		(11.560.290)		10.242.811
Altri ricavi e proventi		770.222		2.078.640
		<u>36.355.336</u>		<u>28.878.431</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		38.389		79.795
per servizi		11.965.317		13.914.383
per godimento di beni di terzi		536.856		477.306
per il personale				
<i>salari e stipendi</i>	17.976.959		10.502.472	
<i>oneri sociali</i>	2.856.711		2.032.214	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.275.133		691.280	
<i>altri costi</i>	<u>954.037</u>	23.062.840	<u>531.217</u>	13.757.183
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	58.158		27.313	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	49.735		52.495	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	<u>175.000</u>	282.893	<u>0</u>	79.808
Accantonamenti per rischi		241.000		200.000
Oneri diversi di gestione		474.278		183.089
		<u>(36.601.573)</u>		<u>(28.691.564)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		(246.237)		186.867
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	2		2	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	<u>822.664</u>	822.666	<u>409.700</u>	409.702
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>		(292)		(116)
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>822.374</u>		<u>409.586</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0
Risultato prima delle imposte		576.137		596.453
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>Imposte correnti</i>	186.766		138.730	
<i>Imposte anticipate</i>	196.542		241.337	
<i>Imposte differite</i>	<u>0</u>	(383.308)	<u>0</u>	(380.067)
Utile dell'esercizio		<u>192.829</u>		<u>216.386</u>



RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	192.829	216.386
Imposte sul reddito	383.309	380.067
Interessi passivi/(interessi attivi)	(822.374)	(409.586)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(246.236)	186.867
Accantonamenti ai fondi	1.691.133	891.280
Ammortamenti delle immobilizzazioni	107.893	79.808
Altre rettifiche per elementi non monetari	(300.932)	(1.507.000)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.498.094	(535.912)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.251.858	(349.045)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.560.290	(10.242.812)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	293.903	(213.691)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	620.295	(2.440.305)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.340	(7.364)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(14.881.975)	2.336.679
Variazioni del capitale circolante netto	(2.405.147)	(10.567.493)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.153.289)	(10.916.538)
Interessi incassati/(pagati)	822.374	409.586
(Imposte sul reddito pagate)		(138.730)
(Utilizzo dei fondi)	(1.682.419)	(685.828)
Altre rettifiche	(860.045)	(414.972)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.013.334)	(11.331.510)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(74.764)	(17.203)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	(74.764)	(17.203)
(Investimenti)	(91.518)	(81.445)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(91.518)	(81.445)
(Investimenti)	(439)	(517)
Disinvestimenti	116	91.297
Immobilizzazioni finanziarie	(323)	90.780
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(166.605)	(7.868)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(96.961)	(1.162.366)
Mezzi propri	(96.961)	(1.162.366)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(96.961)	(1.162.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.276.900)	(12.501.744)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	36.905.634	49.407.378
di cui depositi bancari e postali	36.904.497	49.406.802
di cui denaro e valori in cassa	1.137	576
Disponibilità liquide al 31 dicembre	34.628.734	36.905.634
di cui depositi bancari e postali	34.626.733	36.904.497
di cui denaro e valori in cassa	2.002	1.137



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità e al dettato del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs 139/2015 che ha apportato cambiamenti significativi agli articoli che ne disciplinano le norme di predisposizione già per i bilanci d'esercizio aventi inizio a partire dal 1/1/2016.

Il Bilancio dell'esercizio 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità a seguito del completamento dell'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, la nuova formulazione dell'OIC 29 prevede che gli stessi siano rappresentati



nella Nota Integrativa e non più nella Relazione sulla Gestione; inoltre nella Nota Integrativa va indicato non solo la natura ma anche l'effetto finanziario, patrimoniale ed economico di tali eventi qualora siano di importanza tale da influenzare le valutazioni e le decisioni dei destinatari dell'informazione.

Ai sensi del nuovo comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro laddove non indicato diversamente.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio ad eccezione delle variazioni intervenute in tali criteri di valutazione a seguito del recepimento della predetta Direttiva Comunitaria

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso, qualora richiesto ai sensi dell'art. 2426 primo comma c.c., del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria



utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro



valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali così come recentemente modificato nella versione approvata nel mese di dicembre 2016.

1.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del "costo ammortizzato", in conformità ai novellati Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2016 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.



1.6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale

1.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

1.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per quanto riguarda i conti d'ordine, la nuova normativa ha abrogato il 3° comma dell'art. 2424 c.c., Ciò comporta che gli impegni e le garanzie devono trovare adeguata e analitica informativa nella Nota Integrativa.

1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Proventi ed oneri straordinari

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione E del conto economico relativo ai componenti straordinari che sono stati oggetto di riclassifica per natura tra le classi del conto economico



(A, B, C, D, imposte) anche ai fini comparativi con il bilancio dell'esercizio precedente. Eventi accidentali ed infrequenti ed elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionali saranno commentati nella nota integrativa secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 13

1.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.



TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI				
<i>in euro migliaia</i>				
			2 0 1 6	2 0 1 5
A.-	<u>RICAVI</u>		47.145	16.557
	Lavori in corso su ordinazione		(11.560)	10.243
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
B.-	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA "</u>		35.585	26.800
	Consumi di materie e servizi esterni		(12.541)	(14.400)
C.-	<u>VALORE AGGIUNTO</u>		23.044	12.400
	Costo del lavoro		(22.863)	(13.757)
D.-	<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>		181	(1.357)
	Ammortamenti e svalutazioni		(283)	(80)
	Altri stanziamenti rettificativi		0	0
	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri		(241)	(200)
	Saldo proventi e oneri diversi		452	1.445
E.-	<u>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</u>		109	(192)
	Proventi e oneri non ricorrenti		(355)	378
F.-	<u>RISULTATO OPERATIVO</u>		(246)	186
	Proventi e oneri finanziari		822	410
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
G.-	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		576	596
	Imposte sul reddito dell'esercizio		(383)	(380)
H.-	<u>UTILE DELL'ESERCIZIO</u>		193	216



Le risultanze delle poste qui sopra esposte vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A.- IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobiliz. immateriali		117	84	33
Immobiliz. materiali		119	94	25
Immobiliz. finanziarie		7	6	1
		243	184	59
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Lavori in corso su ordinazione		47.243	58.803	(11.560)
Crediti commerciali		16.272	16.610	(338)
Altre attività'		2.907	3.631	(724)
Debiti commerciali		(4.089)	(3.469)	(620)
Anticipi da clienti e fatture di rata		(54.911)	(70.477)	15.566
Fondi per rischi ed oneri		(1.078)	(1.423)	345
Altre passività'		(5.235)	(4.887)	(348)
		1.109	(1.212)	2.321
C.- CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività d'esercizio (A+B)		1.352	(1.028)	2.380
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		464	457	7
E.- CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)		888	(1.485)	2.373
<i>coperto da:</i>				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Capitale Sociale versato		34.163	34.163	0
Riserve e risultati a nuovo		1.161	1.042	119
Utile (Perdita) del periodo		193	216	(23)
		35.517	35.421	96
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE		0	0	0
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve		0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve		(34.629)	(36.906)	2.277
	(G+H)	(34.629)	(36.906)	2.277
I.- TOTALE, COME IN E (F+G+H)		888	(1.485)	2.373

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € 888 mila (€ -1.485 mila nel 2015). Rispetto l'esercizio precedente il capitale investito è positivo in quanto è mitigato l'effetto distorsivo generato dall'anticipo ricevuto nel 2011 per le attività relative



all'attuazione del "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" a seguito dell'incremento della produzione dell'anno ad essa relativa.

Il fabbisogno finanziario richiesto per l'attività svolta nel corso dell'esercizio ha trovato, come negli anni passati, copertura nelle fonti di finanziamento proprie.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2016, invariati rispetto l'anno precedente, relativi a crediti verso l'Azionista per decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 e non ancora richiamati.

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 117.008 al 31/12/2016, e registrano, rispetto l'esercizio precedente, un incremento netto di € 33.360 dovuto a nuove capitalizzazioni per € 91.518 ed ammortamenti per € 58.158.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

	31.12.2015	Variazioni		31.12.2016
		Incrementi	Ammort.	
SOFTWARE	57.910	45.108	40.698	62.320
SOFTWARE MATTM	422		422	
RISTRUTTURAZIONE SEDE ROMA	25.316	46.410	17.038	54.688
TOTALE	83.648	91.518	58.158	117.008



In particolare il saldo è interamente riferibile alle altre immobilizzazioni immateriali costituite da:

- costi per l'acquisizione di software per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 62.320;
- costi di ristrutturazione di locali in affitto per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 54.688.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 119.354 al 31/12/2016 a fronte di € 94.326 al 31/12/2015. La variazione rispetto all'anno precedente, pari ad un incremento di € 25.028 è da imputare a nuove acquisizioni per € 74.764 e ad ammortamenti di periodo per € 49.735 così come riportato nel prospetto che segue che ne dettaglia la relativa movimentazione:

Voci/Sottovoci	%	31.12.2015			variazioni dell'esercizio		31.12.2016		
	Aliq. Amm.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio	Acq.ni	Ammort.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio
1. IMPIANTI E MACCHINARIO:									
a) IMP. TELEFONICO MOBILE	33,33	25.654	25.256	398		398	25.654	25.654	
b) IMP. GENERICI	30	80.721	79.869	852		852	80.721	80.721	
c) IMP. TELEFONICO	20	60.702	49.092	11.610	7.963	5.260	68.665	54.352	14.313
d) IMP. TELEF. MATERA	20	2.499	2.371	128		128	2.499	2.499	
TOTALE 1)		169.576	156.588	12.988	7.963	6.638	177.539	163.226	14.313
2. ALTRI BENI:									
a) MOBILI E ARREDI UFFICI	12	500.298	484.917	15.381	20.962	7.414	521.260	492.331	28.929
b) MACCH. D'UFF. ELETTRONICHE	20	814.746	765.581	49.165	45.839	27.147	860.585	792.728	67.857
c) MOBILI E ARREDI UFFICI MATERA	12	13.344	13.344				13.344	13.344	
d) MACCH. D'UFF. ELETTR. MATERA	20	33.333	33.333				33.333	33.333	
e) MACCH. D'UFF. ELETTR. MATTM	20	39.646	29.103	10.543		7.092	39.646	36.196	3.450
f) ATTREZZAT.E MACCH.RI UFFICI	15	9.869	3.619	6.250		1.444	9.869	5.063	4.806
TOTALE 2)		1.411.236	1.329.898	81.338	66.801	43.097	1.478.037	1.372.996	105.041
TOTALE GENERALE		1.580.812	1.486.486	94.326	74.764	49.735	1.655.576	1.536.222	119.354



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Complessivamente sono pari a € 6.592, contro € 6.29 al 31/12/2015, con un incremento netto pari a € 323. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2015	variazioni		31.12.2016
		erogazioni	rimborsi	
DEPOSITI CAUZIONALI :				
ACEA	356			356
TELECOM	614			614
AUTOSTRADE	507			507
ENEL	87	259	116	230
ENI SPA	12	180		192
HERA SPA	93			93
SIG. GUERRA	4.600			4.600
TOTALE	6.269	439	116	6.592

C) Attivo Circolante

RIMANENZE – LAVORI IN CORSO

Sono pari a € 47.242.886 con un decremento netto rispetto al 31.12.2015 di € 11.560.290 che trova allocazione nel Conto Economico.

Se ne sintetizza la relativa movimentazione intervenuta nell'esercizio.

RIMANENZE INIZIALI AL 1.1.2016		58.803.176
+ INCREMENTI/RETTIFICHE DI VALORE	12.000.657	
- DECREMENTI PER IMPUTAZIONI A RICAVO	(23.560.947)	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO		(11.560.290)
RIMANENZE FINALI AL 31.12.2016		47.242.886



Si segnala che il decremento è determinato dalla chiusura contabile di commesse tra le quali hanno notevole incidenza quelle a rendicontazione comunitaria che nell'esercizio 2016 hanno concluso positivamente l'iter dei controlli di merito da parte dei soggetti preposti. Si è provveduto pertanto ad imputare il relativo importo complessivamente fatturato ed incassato ai ricavi del Conto Economico e, conseguentemente a diminuire la voce in esame.

Nel successivo prospetto vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio 2016 della voce "lavori in corso su ordinazione" per linee di attività.

Categorie di Attività	31.12.2015	variazioni dell'esercizio				31.12.2016
		Riclassifiche	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
Bonifiche	16.464.904		4.662.007	(382.477)	(112.993)	20.631.441
Acque	6.347.082		2.600.897	(695.374)	(20.382)	8.232.223
Direzione Lavori	8.152.327		1.610.729	(1.582.007)	(211.967)	7.969.082
Assistenza Tecnica MATTM	3.171.757		1.723.581	(692.145)		4.203.193
Assistenza Tecnica MATTM progetti comunitari (FSE/FESR)	20.484.589		1.494.128	(18.327.044)		3.651.673
Settore Idrico Integrato - Fondi ex art. 19 Cipe	4.182.517		239.648	(1.881.900)		2.540.265
Altre attività			15.009			15.009
TOTALE	58.803.176		12.345.999	(23.560.947)	(345.342)	47.242.886

Come già illustrato nei criteri di valutazione delle poste di bilancio la valorizzazione delle commesse ultrannuali è operata mediante l'applicazione del criterio cosiddetto della "percentuale di completamento". Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali; fanno eccezione solo quelle commesse valutate "al costo" specificatamente evidenziate nei commenti che seguono al successivo prospetto di dettaglio.



Descrizione Commesse	31.12.2015	variazioni dell'esercizio				31.12.2016
		Riclassifiche	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
SIN Napoli Orientale	1.250.917		199.362			1.450.279
SIN Giugliano	3.327.863		272.032			3.599.895
SIN Litorale Domitio Flegreo	139.940		31.912		(730)	171.122
SIN Pianura	707.212		80.514			787.726
SIN Brindisi	502.734		41.260		(7.473)	536.521
SIN Taranto	1.846.512		3.017.532	(382.477)	(3.391)	4.478.176
SIN Pioltello Rodano	283.075				(69.785)	213.290
SIN Brescia Caffaro	230.929		39.302		(20.934)	249.297
SIN Priolo	151.740					151.740
Compensazioni ambientali	8.023.982		980.093		(10.680)	8.993.395
BONIFICHE	16.464.904		4.662.007	(382.477)	(112.993)	20.631.441
Puglia e Basilicata - Acc. Quadro art.17 IX Fase	695.374			(695.374)		
Sicilia - Commissario Straordinario	79.138		1.068.047			1.147.185
Calabria - Commissario Straordinario			258.300			258.300
Campania - Commissario Straordinario			91.399			91.399
Compensazioni ambientali	5.572.570		1.183.151		(20.382)	6.735.339
ACQUE	6.347.082		2.600.897	(695.374)	(20.382)	8.232.223
Campania - Direzioni Lavori	4.796.736		288.397	(617.488)	(184.963)	4.282.682
Basilicata - Conturizzazione Utenze	964.519			(964.519)		
Calabria - Commissario Straordinario			7.619			7.619
SIN Giugliano	532.362		248.604			780.966
SIN Brescia Caffaro			5.404			5.404
SIN Taranto	565.562		380.619			946.181
SIN di Brindisi			126.178			126.178
Compensazioni ambientali	1.293.148		553.908		(27.004)	1.820.052
DIREZIONE LAVORI	8.152.327		1.610.729	(1.582.007)	(211.967)	7.969.082
MATTM - STA	2.135.954		1.277.623			3.413.577
MATTM - PNM	343.658		221.630			565.288
MATTM - URPST			224.328			224.328
MATTM - Segretariato Generale	25.345			(25.345)		
MATTM - SIN Pitelli, Livorno, La Spezia	655.198			(655.198)		
MATTM - Servizi Interni	11.602			(11.602)		
SUPPORTO MATTM	3.171.757		1.723.581	(692.145)		4.203.193
PON Energia Linea 2.6	9.546.367			(9.546.367)		
PON GAT - Rete Ambientale	597.310					597.310
PON GAS - FSE	8.780.677			(8.780.677)		
PON GAT - FESR	86.356		1.494.128			1.580.484
PON Energia FESR Controlli 1° livello	1.473.879					1.473.879
SUPPORTO MATTM - FONDI COMUNITARI	20.484.589		1.494.128	(18.327.044)		3.651.673
Regione Calabria	661.344		142.757	(68.151)		735.950
Regione Puglia	847.535		96.891			944.426
Regione Campania	1.084.416			(1.084.416)		
Regione Sardegna	1.589.222			(729.333)		859.889
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FONDI EX ART. 19 CIPE	4.182.517		239.648	(1.881.900)		2.540.265
Valutazione Amb. idrico Tongzhou (Cina)			15.009			15.009
ALTRE ATTIVITA'			15.009			15.009
TOTALE	58.803.176		12.345.999	(23.560.947)	(345.342)	47.242.886



Si riportano in dettaglio le commesse riferite alla voce “rimanenze” per € 47.242.886 a fronte delle quali sono stati fatturati a titolo di anticipo € 54.910.945.

La composizione di tale fatturato è dettagliata nel commento della voce “acconti” a cui si fa rinvio.

- € 1.450.279 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e relative alla progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale;
- € 3.599.895 inerenti prestazioni rese al Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i. nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano (€ 1.088.822), l’attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.726.750), lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza (€ 134.270), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell’Area dei Laghetti di Castelvoturno (€ 360.666), la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell’Area dei Laghetti di Castelvoturno ex-Resit (€ 200.000) e la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi, (€ 89.387);
- € 171.122 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel SIN del Litorale Domizio Flegreo e riguardanti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di cava (€ 161.011) e lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 10.111);
- € 787.726 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Sito di Interesse Nazionale di Pianura e riguardanti la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e



- riqualificazione della aree del SIN;
- € 536.521 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel SIN di Brindisi e riguardanti: le attività di indagini integrative volte a valutare i quantitativi di acqua da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo del SIN;

 - € 4.478.176 inerenti attività nel SIN di Taranto eriguardanti nel dettaglio a:
 - prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività di sperimentazione finalizzate al recupero dei sedimenti dragati per il ripristino paesaggistico (€ 415.472)
 - prestazioni rese alla regione Puglia per la realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. “ampliamento V sporgente” (€ 3.455.557);
 - € 607.147 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario Regione Puglia e riguardanti: l’attuazione della campagna Geognostica nel mar Piccolo e nel suo intorno finalizzata alla caratterizzazione geofisica dei luoghi (€ 430.298), la rimozione dei materiali di natura antropica presenti sul fondale del Mar Piccolo I Seno (€ 138.458), riprese aeree bacino fiume Galeso (€ 13.028) e lo studio idrodinamico delle falde (€ 25.363) di cui alla convenzione quadro del 08/04/2015.

 - € 213.290 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l’attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, riguardanti il Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano;

 - € 249.297 inerenti attività nel SIN di Brescia Caffaro e riguardanti: lo studio di fattibilità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda (€ 122.951), la progettazione per la realizzazione del 1° stralcio funzionale relativo agli interventi di MISE delle Rogge ricomprese nel SIN (€ 78.249) e la progettazione e



supporto al RdP per il II Stralcio funzionale degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza relativo agli interventi di MISE delle Rogge (€ 29.609), la progettazione esecutiva (€ 18.488) di cui alla convenzione del 24/04/2013 e al successivo atto integrativo;

- € 151.740 riguardanti le attività relative al Sito di Interesse Nazionale di Priolo – Sicilia, inerenti le attività di progettazione relativa al dragaggio dei sedimenti ed alla vasca di colmata da realizzare a ridosso della diga della Rada di Augusta, di cui all'Accordo di Programma del 07/11/2008 e successivo atto integrativo del 05/03/2009, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 17.548.786 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività riferite al “programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania” di cui alla convenzione del 12/09/2011. In particolare le attività riguardano sia il potenziamento delle strutture relative al ciclo integrato delle acque, sia la bonifica dei siti inquinati e relative Direzioni dei Lavori.

Considerata l'eterogeneità e complessità delle attività riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione delle singole commesse è stato così raggruppato per categorie di attività:

Compensazioni Ambientali	31.12.2015	variazioni dell'esercizio				31.12.2016
		Riclassifiche	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
Categorie di attività						
BONIFICHE	8.023.982		980.093		(10.680)	8.993.395
ACQUE	5.572.570		1.183.151		(20.382)	6.735.339
DIREZIONE LAVORI	1.293.148		553.908		(27.004)	1.820.052
TOTALE	14.889.700		2.717.152		(58.066)	17.548.786

- € 1.147.185 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 1° aprile 2015 in Sicilia inerenti le attività di carattere tecnicospecialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento,



fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea , di cui alla convenzione quadro del 23/09/2015;

- € 258.300 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria inerenti le attività di carattere tecnicospécialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea , di cui alla convenzione quadro del 1° marzo 2016;
- € 91.399 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 26 agosto 2015 in Campania inerenti la progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi al nuovo sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico, di cui alla convenzione quadro del 2 marzo 2016.

- € 4.282.682 inerenti l'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida (€ 487.193), l'impianto di depurazione di Punta Gradelle (€ 1.918.226) e il sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma (€ 1.877.263);
- € 7.619 inerenti l'attività di Direzione Lavori per l'adeguamento della fognatura nel comune di Montebello Jonico rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria;
- € 780.966 inerenti le attività di Direzione Lavori nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti gli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno ex-Resit (€ 470.593), gli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi (€ 272.981) e gli interventi di MISE delle Area di discarica Novambiente (€ 37.392);
- € 5.404 inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Brescia Caffaro – Passo Gavia;
- € 946.181 inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Taranto riguardanti la



realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in Area ex Yard Belleli, (€ 585.599) e la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc (€ 360.582);

- € 126.178 inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Brindisi riguardanti gli interventi di 1° stralcio funzionale di messa in sicurezza e bonifica dell'area di Micorosa.

- € 3.413.577 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia del Territorio e delle Acque riguardanti:
 - il Piano di azione di sistema per il conseguimento degli obiettivi della delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, di cui alla convenzione del 27/12/2012 per € 3.192.800;
 - il raggiungimento degli obiettivi di servizio legati alla gestione dei rifiuti urbani – Delibera Cipe n. 79 del 2012, di cui alla convenzione del 13/11/2014 per € 205.030;
 - le domande presentate dai soggetti pubblici ai fini della concessione di finanziamenti per la progettazione degli interventi di bonifica di beni contaminati dall'amianto, di cui alla Convenzione del 22/11/2016 per € 15.747.

- € 565.288 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione della Natura e riguardanti in particolare la verifica ed il monitoraggio nonché all'abbattimento di opere abusive, di cui alla convenzione del 21/12/2009.

- € 224.328 inerenti le attività di supporto prestate all'Ufficio Straordinario per il Telerilevamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione del progetto pilota “censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali Area metropolitana di Roma Capitale di cui alla Convenzione del



19/11/2015 e successivo atto integrativo del 12/7/2016.

- € 597.310 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione ed attuazione del Progetto rete ambientale – Asse II – obiettivo operativo II.2 del PONGAT FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 24/05/2011 valutate sulla base dei costi rendicontabili;
- € 1.580.484 inerenti le attività di assistenza prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione e attuazione del Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali”, di cui alla convenzione del 07/08/2015 valutate sulla base dei costi rendicontabili.
- € 1.473.879 inerenti le attività per la definizione delle procedure finalizzate ai controlli di I° Livello del POIN Energie Rinnovabili – FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 31/07/2009.
- € 735.950 inerenti il supporto alla Regione Calabria e riguardanti in dettaglio:
 - l’aggiornamento e l’adeguamento alle vigenti direttive comunitarie e nazionali per l’approvazione del Piano di Tutela delle acque (€ 593.193) di cui alla convenzione del 23/12/2010;
 - di gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Regione Calabria (€ 142.757) di cui alla convenzione del 7/8/2006.
- € 944.426 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell’ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- € 859.889 riguardanti le attività di supporto alla Regione Autonoma della Sardegna: per i servizi di supporto ed assistenza tecnica all’Autorità d’ambito per la definizione e



l'attuazione del percorso per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, di cui alla Convenzione del 28/11/2006 e successivi atti.

- € 15.009 riguardanti le attività di supporto di Assistenza tecnica nell'attuazione del progetto "Valutazione e strategia dell'Ambiente idrico di Tongzhon (Pechino-Cina), di cui alla convenzione del 07/11/2016.

La tabella di dettaglio evidenzia la specifica delle commesse per le quali si è conclusa l'attività nell'esercizio 2016 e si è provveduto pertanto ad imputare fra i ricavi del conto economico l'importo fatturato e, conseguentemente a diminuire di € 23.560.947 la voce in esame.

CREDITI

Complessivamente ammontano a € 19.137.486 a fronte di € 20.198.596 al 31/12/2015, con una variazione in diminuzione di € 1.061.110. Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	13.626.879	15.544.312	(1.917.433)
- fondo svalutazione crediti	-180.506	-490.553	310.047
Verso clienti	13.446.373	15.053.759	(1.607.386)
Verso controllanti	2.824.339	1.556.284	1.268.055
Crediti tributari	1.883.470	2.783.350	(899.880)
Imposte anticipate	381.373	577.916	(196.543)
Verso altri	601.931	227.287	374.644
TOTALE	19.137.486	20.198.596	(1.061.110)

Nel corso dell'anno i crediti hanno registrato un decremento di € 1.917.433 sostanzialmente



dovuto ad un miglioramento della dinamica degli incassi anche relativi a partite di anni precedenti per le quali si sono concluse nel 2016 le procedure legali che hanno consentito il recupero totale del credito maggiorato degli interessi di ritardato pagamento.

Si rappresenta che le azioni di recupero dei crediti di vecchia data proseguiranno nel 2017 e che i relativi interessi di ritardato pagamento, prudentemente non registrati nel presente bilancio, saranno contabilizzati al momento dell'incasso.

Il Totale dei crediti risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 13.446.373, esigibili entro l'esercizio successivo, tutti di natura commerciale valutati al presumibile valore di realizzo rappresentato dalla differenza tra i valori nominali di € 13.626.879 e il fondo svalutazione crediti di € 180.506.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio:

- a) Crediti verso Ministero dell'Ambiente per € 6.537.719 vantati nei confronti delle seguenti Direzioni Generali:
 - i. Direzione Generale per la salvaguardie del territorio e delle acque € 2.855.287;
 - ii. Direzione Generale per le valutazioni ambientali €554.357;
 - iii. Direzione Generale per la protezione della natura e del mare € 700.731;
 - iv. Direzione Generale degli affari generali e del personale € 62.549;
 - v. Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento €362.620;
 - vi. Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione europea e gli organismi internazionali € 1.125.497;
 - vii. Direzione Generale per il clima e l'energia € 488.331;
 - viii. Segretario Generale € 295.708;
 - ix. Ufficio per la realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento € 92.639.
- b) Crediti verso Regione Campania per la gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni per € 796.190 e relativi all'aggio di gestione e comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.
- c) Crediti verso la Regione Campania ex gestione del Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 2.308.888 derivanti dalla



Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 953.245, dalla Direzione Lavori del sistema fognario del Comune di Portici per € 517.162, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Procida per € 92.013, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 377.721, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrese per € 110.492, dalla Progettazione preliminare dell'impianto di depurazione di Mondragone per € 143.805, dalla Direzione Lavori del sistema di collettamento dei reflui provenienti dalla frazioni alte di Vietri sul Mare per € 114.450.

- d) Crediti verso il Commissario Liquidatore ex OPCM n. 3849 e 3891 del 2010 per € 547.404 relativi alle attività e agli interventi nelle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvoturno di cui alla convenzione del 07/10/2010.
- e) Crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS.
- f) Crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi.
- g) Crediti verso la Regione Puglia per € 464.401 derivanti dalle attività di progettazione definitiva 1° stralcio funzionale Area Micorosa di cui alla Convenzione del 4/12/2013.
- h) Crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti 1 rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.
- i) Crediti verso il Commissario delegato emergenza laguna di Orbetello per € 397.228, derivanti dalle attività di Progettazione preliminare degli interventi di bonifica della laguna di Orbetello di cui alla Convenzione tra Commissario delegato al risanamento della laguna di Orbetello e Sogesid del 22/07/2009, Ordinanza commissariale n. 951 del 10/11/2011 e Ordinanza commissariale n. 185 del 17/05/2010.



- j) Crediti verso il Commissario delegato emergenza bonifiche nella Regione Sicilia per € 933.557 derivanti dalle attività di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo, di cui alla Convenzione del 01/10/2010.
- k) Crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011.
- l) Crediti verso la Regione Puglia per la realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli per € 250.138.
- m) Crediti verso la Società Regionale Acqua Spa Basilicata per € 555.510, derivanti dalle attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto Conturizzazione delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acqua fornita, di cui alla Convenzione del 17/10/2006.
- n) Crediti verso il Senato della Repubblica per € 48.525 derivanti dal riaddebito dei costi per il distacco di un dipendente.
- o) Altri crediti verso clienti € 93.763.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione, pari ad € 180.506 che registra un decremento di € 310.047 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'effetto combinato di:

- Un decremento di € 348.641 per utilizzi diretti;
- Un rilascio a conto economico di € 136.406 di una accedenza di accantonamento su una posizione creditoria definita in corso d'esercizio;
- un prudenziale accantonamento di € 175.000 a copertura di potenziali rischi inerenti alcuni crediti con elevata anzianità, affidati ai legali e/o oggetto di contestazione da parte delle Amministrazioni committenti.

Il prospetto che segue ne dettaglia la movimentazione.



	31.12.2015	variazioni				31.12.2016
		Accantonam.	Utilizzi diretti	Riclassifiche	Rilascio a C/ Economico	
Perizia di variante Camaldoli + Altri crediti	160.553		155.047	-5.506		0
Valutazioni Danno Ambientale	330.000		193.594		136.406	0
Altri crediti	0	175.000	0	5.506		180.506
TOTALE	490.553	175.000	348.641		136.406	180.506

- Crediti verso Controllanti per € 2.824.339, a fronte di € 1.556.284 al 31/12/2015. Tale voce raccoglie i crediti commerciali relativi alle fatture emesse e intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti sul conto corrente di tesoreria), destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione e sono relativi a:

Dettaglio crediti v/ Controllante (per Regione)	31.12.2016	31.12.2015
Regione Sardegna	1.022.899	337.321
Regione Puglia	470.358	470.358
Regione Campania	1.059.212	748.605
Regione Calabria	271.870	
TOTALE crediti v/MEF (Fondi di cui all'art. 19)	2.824.339	1.556.284

- Crediti tributari per € 1.883.470 a fronte di € 2.833.350 al 31/12/2015. Il prospetto di dettaglio seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione.



	31.12.2016	31.12.2015
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
a. Crediti tributari		
Crediti Ires per Istanza di Rimborso	156.226	228.611
Ritenute subite	35.574	50.323
Erario c/ acconto IRES		582.885
Erario c/ acconto IRAP		450.772
Credito IRES da Unico AF2016	633.208	
Credito IRAP da Unico AF2016	312.043	
Crediti per rimborsi IVA trimestrali	398.880	
Erario c/ IVA	347.539	1.470.759
Totale Crediti tributari	1.883.470	2.783.350

Si evidenzia che il decremento è determinato sostanzialmente dai rimborsi ricevuti nel corso dell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate per complessivi € 1.560.786.

- Imposte anticipate per € 381.373.
- Crediti verso altri per € 601.931. Tali crediti sono composti da:
 - anticipi a fornitori per € 184.660;
 - anticipo Comuni in Campania € 348.298;
 - anticipazioni oneri di gara € 25.094;
 - crediti v/ Compagnie Assicurative € 36.161;
 - crediti v/ Enti per rimborso permessi di carica € 6359;
 - personale c/ anticipi per € 836;
 - altri crediti per € 523.



DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “Disponibilità liquide”, pari ad € 34.628.735 con il confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	34.626.733	36.904.497	(2.277.764)
Denaro e valori in cassa	2.002	1.137	865
Totale	34.628.735	36.905.634	(2.276.899)

Esse si riferiscono a disponibilità finanziarie liquide presso il sistema bancario per € 34.626.733 e al denaro in cassa per € 2.002 con undecremento complessivo di € 2.276.899.

Le variazioni della voce in esame intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate sul Rendiconto Finanziario e vengono qui sintetizzate.

in euro migliaia

	2016	2015
Disponibilità Finanziarie Iniziali	36.906	49.407
Flusso finanziario della gestione reddituale	(2.013)	(11.331)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(167)	(8)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(97)	(1.162)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(2.277)	(12.501)
Disponibilità Finanziarie Finali	34.629	36.906



D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono analizzabili come segue:

Descrizione	31.12.2015	variazioni		31.12.2016
		(+)	(-)	
ASSICURAZIONI AZIENDALI	3.254	3.835	3.254	3.835
ASSICURAZIONI PER IL PERSONALE	12.612	12.612	12.612	12.612
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI	2.072	1.703	2.072	1.703
COMMISSIONI SU FIDEJUSSIONI BANCARIE	143		143	
COMMISSIONI SU POLIZZE FIDEJUSSORIE	2.879		2.879	
NOLEGGI	1.442	1.964	1.443	1.963
CANONI DI ASSISTENZA	17.969	11.297	17.969	11.297
TELEFONICHE	160		160	
ALTRI RISCONTI ATTIVI	2.112	8.891	2.110	8.893
TOTALE	42.643	40.302	42.642	40.303

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2015 e l'esercizio 2016 è riportato nel prospetto che segue e riflette un aumento di € 95.869 dovuto all'utile dell'esercizio in commento di € 192.829 al netto della distribuzione di riserve disponibili per € 96.961 versate in data 23 maggio 2016



all'azionista mediante accredito sul Capo X Capitolo n° 2368 art. 8 denominato "altre entrate di carattere straordinario" del Bilancio dello Stato.

Si pone in evidenza che con tale versamento si sono conclusi gli adempimenti dettati dall'art. 20 del D.L. n. 66/2014 in conseguenza del quale la Società ha provveduto alla distribuzione di riserve disponibili per il complessivo importo di €1.804.735,78.

Voci/sottovoci	31.12.2015	Sottoscrizioni e dei Soci	Ripartizione utile/Sistemazione perdita esercizio	Dividendo / Versamenti ai soci	Utile dell'esercizio	31.12.2016
Capitale sociale	54.820.920					54.820.920 (1)
<i>Riserva Legale</i>						
- Riserva Legale	266.874		10.820			277.694
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065					694.065
<i>Altre riserve</i>						
- Ris. Straordinaria	81.935		205.567	-96.961		190.541
- Ris. da arrotondamento						
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
- Utile dell'esercizio	216.386		-216.386		192.829	192.829
TOTALE	56.080.180			-96.961	192.829	56.176.049

(1) Ministero dell'Economia e delle Finanze Azionista Unico n. 107,492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna.

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi quattro esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.



	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE	Distribuzione utili
Bilancio al 31/12/2013	54.820.920	923.006	1.068.977	605.094	57.417.997	
Destinazione del risultato d'esercizio		30.255	574.840	(605.094)	(545.407)	(545.408)
Dividendi			(545.408)		(545.408)	
Risultato al 31/12/2014				153.570	153.570	
Bilancio al 31/12/2014	54.820.920	953.261	1.098.409	153.570	57.026.160	(545.408)
Destinazione del risultato d'esercizio		7.678	145.892	(153.570)		(1.162.366)
Dividendi			(1.162.366)		(1.162.366)	
Risultato dell' esercizio 2015				216.386	216.386	
Bilancio al 31/12/2015	54.820.920	960.939	81.934	216.386	56.080.180	(1.707.774)
Destinazione del risultato d'esercizio		10.820	205.568	(216.386)		(96.961)
Dividendi			(96.961)		(96.961)	
Risultato dell' esercizio 2016				192.829	192.829	
Alla chiusura dell'esercizio in commento	54.820.920	971.759	190.541	192.829	56.176.049	(1.804.735)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	971.759	B	971.759
Riserve statuarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	190.541	A,B,C	190.541
Utili (perdite) portati a nuovo			
Risultato dell' esercizio	192.829	A,B,C	192.829
Totale	56.176.049		1.355.129
Quota non distribuibile			971.759
Residua quota distribuibile			383.370

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

**B) Fondi per Rischi ed Oneri**

Complessivamente ammontano a € 1.077.967, a fronte di € 1.422.888 al 31/12/2015. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Voci	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio			31.12.2016
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Per Imposte anche differite</i>					
Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	52.888				52.888
<i>Altri:</i>					
- Potenziali oneri Uffici Territoriali	70.000			70.000	
- Vertenze in corso	500.000	26.000	65.921		460.079
- Contenziosi legali		215.000			215.000
- Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	350.000				350.000
- Premialità personale Dipendente	200.000			200.000	
- Indennità ex art.15 c.2 CCNL Dirigenti	250.000			250.000	
	1.370.000	241.000	65.921	520.000	1.025.079
TOTALE	1.422.888	241.000	65.921	520.000	1.077.967

Di seguito sono descritte le composizioni e le movimentazioni delle sotto voci.

FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE:

Tale voce pari a € 52.888, invariata rispetto all'esercizio precedente, raccoglie la fiscalità differita sugli interessi di ritardato pagamento dovuti dalla Regione Campania alla Società sull'aggio di gestione a seguito della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.

ALTRI:

Tale voce, pari a € 1.025.079 (€ 1.370.000 al 31/12/2015) raccoglie le seguenti variazioni:

- Un decremento di € 70.000 per l'assorbimento a conto economico del residuo fondo accantonato nell'anno 2003 a titolo di potenziali oneri relativi alle Unità Territoriali aziendali.



- Un decremento netto di € 39.921 del fondo relativo ai potenziali oneri conseguenti le controversie di natura giuslavoristica dovuto all'effetto combinato di un utilizzo diretto di € 65.921 e di un nuovo accantonamento di € 26.000 a fine di adeguarne il valore residuo alla migliore stima possibile operata anche attraverso le valutazioni dei nostri legali.
- All'accantonamento di € 215.000 a fronte di potenziali rischi in ordine ai contenziosi legali in corso tenuto conto delle valutazioni dei legali incaricati e del relativo grado di rischio, possibile (valutato al 50%) o probabile (valutato al 100%), di soccombenza.
- Un decremento di € 200.000 per l'assorbimento a corto economico della premialità erogata al personale dipendente nell'anno 2016 e accantonata nell'esercizio 2015.
- Un decremento di € 250.000 per l'assorbimento a corto economico del residuo fondo precostituito nell'anno 2014 stante l'improbabilità relativa alla corresponsione dell'indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL Dirigenti tenuto conto della sentenza di I° grado e dei successivi risvolti del procedimento in corso.

Il Fondo inoltre nella consistenza dell'esercizio precedente fronteggia rischi ed oneri richiamabili a:

- € 350.000 relativi al rischio accantonato nell'anno 2011 connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

Si precisa che, anche sulla base delle informazioni pervenute dai legali incaricati, allo stato non esistono altri rischi valutati possibili o probabili che possano determinare ulteriori accantonamenti.

C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 464.079 a fronte di € 456.805 al 31/12/2015 con un incremento di € 7.274. La movimentazione della voce, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2015	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2016
456.805	1.194.737	-810.166	-330.666	-5.899	-40.732	464.079



Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2016 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

D) Debiti

Tale posta ammonta a € 64.232.545, a fronte di € 78.832.695 al 31/12/2015, con un decremento pari a € 14.600.150 ed è così composto:

	31.12.2016	31.12.2015	variazione
ACCONTI	54.910.945	70.477.474	(15.566.529)
DEBITI VERSO FORNITORI :	4.089.020	3.468.725	620.295
DEBITI TRIBUTARI	2.108.025	2.568.214	(460.189)
DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	946.257	772.609	173.648
ALTRI DEBITI	2.178.298	1.545.673	632.625
TOTALE	64.232.545	78.832.695	(14.600.150)

- La voce “acconti”, pari ad € 54.910.945 (€ 70.477.44 al 31/12/2015), si riferisce al fatturato relativo alle seguenti attività il cui prospetto ne evidenzia la movimentazione intervenuta nell’esercizio.

	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
COMPENSAZIONI AMBIENTALI	29.173.388				29.173.388
BONIFICHE	9.741.408	3.443.038		394.418	12.790.028
ASSISTENZA TECNICA MATTM	2.792.179	2.591.135	-562.899	695.820	4.124.595
ASSISTENZA TECNICA MATTM - FONDI COMUNITARI	20.652.276	807.131	-568.086	18.321.910	2.569.411
DIREZIONI LAVORI	4.480.471	1.039.069		1.639.652	3.879.888
SETTORE IDRICO - FONDI EX ART 19 CIPE	3.359.064	948.681		1.934.110	2.373.635
ACQUE	278.688	418.033		696.721	
TOTALE	70.477.474	9.247.087	-1.130.985	23.682.631	54.910.945



Vengono di seguito dettagliati i singoli importi in capo alle diverse commesse di riferimento già commentate nella voce “Lavori in corso su ordinazione”.

COMPENSAZIONI AMBIENTALI	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
MATM TRI Convenzione del 12/09/2011 " Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania " (MAT117)	29.173.388				29.173.388
TOTALE COMPENSAZIONI AMBIENTALI	29.173.388				29.173.388

BONIFICHE	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
SIN Napoli Orientale - Proget. e Direz. Lavori interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera (CAM805)	989.043				989.043
Progett. preliminare, definitiva ed esecutiva degli interv.di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (Anticipo su intera convenzione)	408.497				408.497
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM004)	706.486	29.523			736.009
Attuazione del Piano di caratterizzazione della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM005)	1.533.733	44.507			1.578.240
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno (CAM006)	385.846				385.846
Esecuzione Lavori di Mise dell'Area ex Resit - GARA CIG 524295602A (CAM302)	345.046	580.848			925.894
Esecuzione lavori di Mise delle Aree Pozzo Schiavi - GARA CIG 5279495917 (CAM403)	482.213				482.213
Esecuzione LAVORI di Mise dell'Area Novambiente - GARA CIG 5281593C69 (ZZ)	354.895				354.895
Studio di fattibilità Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (ZZ)	121.178				121.178
TOTALE COMMISSARIO EX OPCM 3849/2010 e 3891/2010	5.326.937	654.878			5.981.815
SIN BRINDISI - Indagini Integrative propedeutiche alla progettazione interventi mise della falda del SIN - II Atto Integrativo del 3/11/2011 (PUG105)	368.284				368.284
TOTALE REGIONE PUGLIA	368.284				368.284
SIN di Pianura - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione (CAM807)	648.025				648.025
SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano - Atto Modificativo del 8/2/11 alla Convenzione del 7/8/2008 - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle Aree comune di Giugliano (CAM101)	495.868				495.868
SIN Taranto - Attività di realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente" (PUG005)	2.379.164	2.512.750			4.891.914
SIN Taranto - Sperimentazioni finalizzate al recupero dei sedimenti dragati. Conv. 16/12/2009 art.2 comma 2 (PUG101)	325.000				325.000
SIN Taranto - Progetto Preliminare di bonifica della Falda superficiale del SIN di Taranto Conv. 16/12/2009 art.2 comma 1, lett. b1 (PUG201)	119.008	275.410		394.418	
SIN di Pioltello Rodano Progettazione di bonifica acque di falda comprese nel SIN- Convenzione del 17/12/2009 (LOM901)	79.122				79.122
TOTALE MATM - EX DGTRI	4.046.187	2.788.160		394.418	6.439.929
TOTALE BONIFICHE	9.741.408	3.443.038		394.418	12.790.028



ASSISTENZA TECNICA MATTM	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
MATTM DG AGP - Largo Goldoni Gestione (MAT109)	10.273			10.273	
TOTALE MATTM - DAGP	10.273			10.273	
MATTM DG PNM Aree protette nazionali - verifica e monitoraggio azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive (MAT907)	856.316				856.316
TOTALE MATTM - DG PNM	856.316				856.316
MATTM TRI/ISPRA - SIN Pitelli/La Spezia Livorno progetti innovativi (MAT908)	200.000	459.016		659.016	
MATTM TRI Supporto e Ass. AZIONI DI SISTEMA convenzione del 27/12/2012 (MAT302)	1.494.141	2.000.946	-453.628		3.041.459
MATTM DG STA - raggiungimento degli Obiettivi di Servizio rifiuti urbani al SII 2° Fase - Convenzione del 13/11/2014 (MAT505)		142.327			142.327
TOTALE MATTM - DG STA	1.694.141	2.602.289	-453.628	659.016	3.183.786
MATTM - Ufficio per la Realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento - Convenzione del 7/8/2015 (MAT512)	204.918	-95.647	-109.271		
MATTM - Ufficio per la Realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento - Convenzione del 19/11/2015 e Atto Integrativo del 12/7/2016 - Condivisione dei dati territoriali ANCITEL (MAT1607)		84.493			84.493
TOTALE MATTM - URPST	204.918	-11.154	-109.271		84.493
SEGR.GEN. Assistenza Tecnica Programmazione Comunitaria - Convenzione del 29/11/2013 (MAT402)	26.531			26.531	
TOTALE MATTM - SEGR.GENERALE	26.531			26.531	
TOTALE ASSISTENZA TECNICA MATTM	2.792.179	2.591.135	-562.899	695.820	4.124.595

ASSISTENZA TECNICA MATTM - FONDI COMUNITARI	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
MATTM DG SVI Definizione procedure per i controlli di I° livello PON Energia FESR 2007 2013 (MAT905)	1.473.885				1.473.885
MATTM DG SVI Attuazione dell'obiettivo 5.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7A COD.PROGETTO: MATTM/GAS/1/FSE/5.5/11015/001 - (MAT111)	4.425.795			4.425.795	
MATTM DG SVI Attuazione dell'obiettivo 5.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7B COD.PROGETTO: MATTM/GAS/1/FSE/5.5/11015/002 - (MAT112)	4.354.883	-5.229		4.349.654	
MISE DIP.SVILUPPO E COESIONE Conv. Attuativa del 16/3/2011 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MSE101)	305.503		-305.503		
MATTM Conv. Attuativa del 14/1/2011 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MAT106)	9.546.461			9.546.461	
MATTM - Gestione e attuazione del Progetto "Rete Ambientale" Asse II PON GAT (MAT110)	545.749	63.010			608.759
MATTM DG SVI Convenzione del 7/8/2015 "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" PON GAT FESR 2007/2013 -ANTICIPAZIONE		188.525	-33.138		155.387
MATTM DG SVI Convenzione del 7/8/2015 "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" PON GAT FESR 2007/2013 - rendiconti		560.825	-229.445		331.380
TOTALE MATTM - DG SVI	20.652.276	807.131	-568.086	18.321.910	2.569.411
TOTALE ASSISTENZA TECNICA MATTM - FONDI COMUNITARI	20.652.276	807.131	-568.086	18.321.910	2.569.411



DIREZIONE LAVORI	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
Direzione Lavori Impianto di Punta Gradelle (ACH01-1)	1.260.790	962.542			2.223.332
Direzione Lavori Impianto di Procida (ACH3-2)	75.174				75.174
Direz. Lavori Cuma (ACH7-1)	1.581.382				1.581.382
Direz. Lavori Lago Patria (CAM509)	618.969			618.969	
Dir. Lavori Acqua SPA Basilicata "Conturizzazione utenze" (BAS602)	944.156	76.527		1.020.683	
TOTALE DIREZIONE LAVORI	4.480.471	1.039.069		1.639.652	3.879.888

SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
Definizione di un programma stralcio procedure di precontenzioso comunitario - Convenzione 23/12/2010 (CAL402)	22.916	91.664		114.580	
Adeguamento del PTA - Convenzione 23/12/2010 (CAL102)	495.821				495.821
Programma di avvio della procedura di affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO Regione Calabria (CAL1601)		131.181			131.181
TOTALE CALABRIA EMERGENZA	518.737	222.845		114.580	627.002
Tavoli tecnici di supp. stipula degli A.P.Q. Art.17 L.36/94 (CAM604)	381.504				381.504
Adeguamento degli impianti di depurazione ex PS3 (CAM003)	872.894	215.620		1.088.514	
TOTALE CAMPANIA CONVENZIONE QUADRO	1.254.398	215.620		1.088.514	381.504
Criteri di salvaguardia captazione di acque (ALA8)	547.223				547.223
TOTALE CAMPANIA CONVENZIONE QUADRO	547.223				547.223
Completa attuazione del S.I.I. (SAR601)	817.906				817.906
Supporto all'ass.to LL.PP. per gli obiettivi della conv. 25/7/06 SAR902	220.800	510.216		731.016	
SARDEGNA	1.038.706	510.216		731.016	817.906
TOTALE SETTORE IDRICO - FONDI EX ART. 19 CIPE	3.359.064	948.681		1.934.110	2.373.635

ACQUE	2015	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2016
Acc.Programma Art. 17 L.36/94 Puglia/Basilicata X fase (BAS401)	278.688	418.033		696.721	
TOTALE ACQUE	278.688	418.033		696.721	
TOTALE GENERALE	70.477.474	9.247.087	-1.130.985	23.682.631	54.910.945



- La voce “debiti verso fornitori” si riferisce ai debiti commerciali per beni e servizi, esigibili nel successivo esercizio. Risulta pari a € 4.089.020 (€ 3.468.725 al 31/12/2015) ed è così composta:
 - fornitori per fatture ricevute € 1.418.141,
 - fornitori conto fatture da ricevere per € 2.670.879
- I debiti tributari sono pari a € 2.108.025 e il prospetto seguente ne dettaglia la composizione e la variazione rispetto all’esercizio precedente.

	2016	2015	variazione
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Irpef lavoro dipendente	622.871	515.608	107.263
Irpef lavoro autonomo	53.232	66.744	(13.512)
Irpef co.co.co.	9.523	9.173	350
Debiti Irpef su compet. Maturate	12.466	17.725	(5.259)
Erario c/Imposta di registro		191.057	(191.057)
Iva a debito ad esigibilità differita	1.220.792	1.628.629	(407.837)
Tassa Nettezza Urbana	416		416
Erario c/Imposta di Bollo virtuale	16		16
Erario c/IRES	23.476		23.476
Erario c/IRAP	163.291	138.730	24.561
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	1.942	548	1.394
TOTALE	2.108.025	2.568.214	(460.189)

La diminuzione rispetto all’esercizio precedente pari ad € 460.189 è sostanzialmente dovuta all’incasso di fatture emesse precedentemente all’introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) e dal decremento del debito per imposta di registro.

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 946.257 (€ 772.609 al 31/12/2015), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni e sui compensi dei



collaboratori del mese di Dicembre 2015 e versate in quello successivo.

- Gli altri debiti ammontanti a € 2.178.298 (€ 1.545.673 al 31/12/2015) si compongono di debiti verso il personale dipendente per competenze maturate, comprensive degli oneri sociali differiti, al 31/12/2016 per complessivi €1.920.907, debiti per redditi da co.co.co. per € 26.782, debito verso Regione Campania per € 91.669, debiti verso Inarcassa per € 42.484, debiti v/ compagnie assicurative per € 49.642, debiti verso condomini Unità locali per € 14.333, debiti verso Autorità di Bacino per € 18.374 e debiti verso altri per € 14.105.

Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni rispetto l'esercizio precedente.

	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	variazione
Debiti v/ il personale per competenze maturate	1.920.907	1.284.254	636.653
Debiti v/ Co.co.co	26.782	50.137	(23.355)
Debiti v/ Reg. Campania per Imp. Di registro	91.669		91.669
Debiti v/INARCASSA	42.484	37.816	4.668
Debiti v/ Broker Assicurativo	49.642	131.149	(81.507)
Debiti v/CONDOMINI U.L.	14.333	15.400	(1.067)
Debiti v/Autorità di Bacino Fiume Arno	18.374		18.374
Altri	14.105	26.917	(12.812)
TOTALE	2.178.298	1.545.673	632.623

D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.

Altre informazioni non risultanti nello Stato Patrimoniale

Ai sensi del dell'art. 2427, comma 1 punto 9 si comunica che l'importo complessivo delle garanzie prestate al 31/12/2016 ammonta ad € 1.938.289 (contro € 1.612.432 al 31/12/2015). Trattasi di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi la cui natura è così composta:



	2016	2015
Fidejussioni bancarie v/ locatori per depositi cauzionali uffici	132.590	5.400
Fidejussioni assicurative v/ Ministero a garanzia obblighi di convenzionali	1.805.699	1.607.032
Totale	1.938.289	1.612.432

Per una maggior informativa si evidenzia che la Società è titolare di un conto corrente di tesoreria n. 22035, intrattenuto presso la Banca d'Italia, destinato a raccogliere i fondi deliberati a suo tempo dal CIPE ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 96/1993. Il conto corrente registra al 31/12/2016 un saldo positivo di € 25.001.334 e non ha avuto movimentazioni nell'esercizio 2016.

Tale conto, aperto in data 30/12/1997, assicura una separata ed autonoma gestione finanziaria delle risorse destinate a fronteggiare le occorrenze che coinvolgono gli interessi di altri soggetti istituzionali diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Regioni), in favore dei quali si dispiega l'attività della società e viene movimentato dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ne detiene il Capitolo di Spesa del Bilancio dello Stato.

Tali somme, che non si identificano con libere disponibilità della Società, erano registrate nei precedenti bilanci della Società tra i conti d'ordine.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed



i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

A) Valore della Produzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 registra un valore della produzione pari ad € 36.355.336 con un incremento di € 7.476.905 rispetto ai € 28.878.431 registrati nell'esercizio precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 47.145.404 di cui € 23.682.631 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2016, ed il residuo di € 23.462.773 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Ai sensi della nuova formulazione del punto n.10 dell'articolo 2427 c.c., si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche:

Categorie di attività	31.12.2016
Supporto e Assistenza MATTM	24.158.593
Assistenza Tecnica MATTM progetti comunitari (FSE/FESR)	18.321.911
Settore Idrico Integrato	1.934.110
Direzione Lavori	1.639.651
Acque	696.721
Bonifiche	394.418
TOTALE	47.145.404



Aree geografiche	31.12.2016
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	42.480.504
Basilicata	1.717.403
Campania	1.707.483
Sardegna	731.016
Puglia	394.418
Calabria	114.580
TOTALE	47.145.404

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce registra un importo negativo di € 11.560.290 (contro quello positivo di € 10.242.811 nel 2015). Tale importo è determinato dall'effetto combinato della produzione registrata nell'esercizio 2016 di € 12.000.657 e dal decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore di € 23.560.947 come già commentato nell'ambito della voce "Lavori in corso su ordinazione".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 770.222 e riguarda:

- la proventizzazione di stanziamenti a fondo oneri e rischi per € 320.000 non più necessari così come già commentato nella voce "Fondo per rischi ed oneri";
- Il rilascio a conto economico per l'utilizzo indiretto della premialità da riconoscere al personale dipendente per € 200.000 accantonata nel 2015 e il cui esborso è avvenuto nel corso dell'esercizio;
- il rilascio a conto economico di quota del "Fondo svalutazione crediti" per € 136.406 risultata in eccesso rispetto all'effettivo riconoscimento di un credito;
- proventi diversi per € 113.816.



Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “altri ricavi e proventi”.

	2016	2015
Rilascio Fondo rischi ed Oneri	320.000	1.507.000
Assorbimento Fondo per premialità personale Dipendente	200.000	
Rilascio di quota del Fondo svalutazione crediti	136.406	
Proventi diversi:		
Riaddebito personale prest. a terzi	63.212	48.891
Senzioni pecuniarie partecipanti alle Gare	11.131	3.976
Recupero spese legali per Decreti Ingiuntivi/sentenze	29.513	4.192
Rimborso oneri per cariche elettive	6.360	
Altri ricavi e proventi	3.600	3.600
sub Totale	113.816	60.659
RICLASSIFICHE NUOVI OIC:		
Rett.imputazioni contabili intervenute negli anni ante 2005 (*)		475.934
Rimborso INARCASSA anno 2014 (*)		10.230
Rimborso FONDIMPRESA anno 2014 (*)		9.084
Altre sopravvenienze (*)		15.733
sub Totale		510.981
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	770.222	2.078.640

(*) tale voce nell'esercizio 2015 era appostata nei proventi straordinari

Per effetto dell'aggiornamento dei principi contabili nazionali la voce accoglie, **ai soli fini comparativi**, i proventi straordinari che nell'esercizio precedente venivano classificati nella voce “E” del conto economico.

B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 36.601.573 a frontedi € 28.691.564 nel 2015, e riguardano:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

- La voce in commento è pari ad € 38.389 (€ 79.795 nel 2015) e concerne acquisti di materiali consumo per € 20.584, cancelleria ed edomato per € 3.366, acquisti di periodici e pubblicazioni per € 10.308, carburanti e lubrificanti per € 3.429, stampati per € 702.



Il prospetto di dettaglio ne evidenzia la variazione rispetto l'esercizio precedente.

	2016	2015	Variazione
Materiali di consumo	20.584	21.213	(629)
Cancelleria ed economato	3.366	4.381	(1.015)
Stampati	702	376	326
Carburanti e lubrificanti	3.429	4.529	(1.100)
Abbonamenti e periodici e pubblicazioni	10.308	7.030	3.278
Attrezzatura per conto MATTM da riaddebitare		42.266	(42.266)
Totale	38.389	79.795	(41.406)

SERVIZI:

- La voce servizi è pari ad € 11.965.317 (€ 13.914.38 nel 2015) registra un decremento di € 1.949.066 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:
 - prestazioni professionali, prestazioni d'opera e servizi specialistici per € 8.121.931 (€ 10.826.468 nel 2015);
 - oneri accessori le prestazioni professionali per €267.143 (€ 703.586 nel 2015);
 - costi di gestione per € 3.576.243 (€ 2.384.329 nel 2015).

Nei successivi prospetti di dettaglio è fornita la composizione della voce "Costi per servizi" e il confronto con l'esercizio precedente.

Voci/sottovoci	2016	2015	Variazione
<u>Prestazioni Professionali, d'opera e servizi specialistici:</u>			
Prestazioni d'opera appalti e lavori	4.241.226	4.455.785	(214.559)
Prestazioni Tecniche	3.320.349	5.426.011	(2.105.662)
Prestazioni Legali	314.576	366.010	(51.434)
Prestazioni Notarili	705	9.316	(8.611)
Commissioni giudicatrici	69.000	136.000	(67.000)
Prestazioni Amm.ve, Fiscali e di Revisione	174.750	99.000	75.750
Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione	1.325	334.346	(333.021)
Totale	8.121.931	10.826.468	(2.489.978)



Il consistente decremento pari ad € 2.489.978 è sostanzialmente determinato:

- dalla riduzioni delle consulenze e collaborazioni (ricomprese nelle prestazioni tecniche, legali e amministrative di cui sopra), che passano da € 5.182.060 del 2015 a € 3.251.069 nel 2016 (€ -1.930.991);
- dalla diminuzione delle prestazioni d'opera e lavori (€ -214.559);
- dalla diminuzione di eventi e manifestazioni (€ -333.021).

Si evidenzia che nella voce prestazioni amministrative, fiscali e di Revisione sono altresì ricompresi corrispettivi pari ad € 19.000 spettanti alla Società di Revisione Legale dei conti nonchè corrispettivi per € 37.000 relativi ad altri servizi diversi dalla revisione.

Voci/sottovoci	2016	2015	Variazione
<i>Oneri accessori le prestazioni professionali:</i>			
Oneri previd. Consulenti (CAP 4% e Rivalsa 4%)	121.685	122.518	(833)
Rimborso spese viaggio consulenti	66.499	28.343	38.156
INPS su co.co.co	76.814	539.674	(462.860)
INAIL su Lavoro Autonomo	1.963	12.778	(10.815)
INAIL su Lavoro Interinale	182	273	(91)
Totale	267.143	703.586	(436.443)

Il consistente decremento pari ad € 436.443 è sostanzialmente determinato dalla riduzioni degli oneri Inps sulle collaborazioni co.co.co per la forte riduzione di tali forme di contrattualizzazione nell'esercizio in commento rispetto l'anno precedente.



Voci/sottovoci	2016	2015	Variazione
<u>Costi di Gestione:</u>			
Pulizia locali	35.491	34.626	865
Vigilanza, sorveglianza e logistica	101.035	96.628	4.407
Utenze	101.690	101.263	427
Bancarie, postali	22.356	17.251	5.105
Assicurazioni aziendali	96.159	105.809	(9.650)
Trasferte, rimborsi spese e biglietti viaggio	273.732	147.693	126.039
Biglietti viaggio per c/ MATTM	644.694	462.170	182.524
Aggiornamento e manutenzione software	52.344	55.722	(3.378)
Servizi Gestione ufficio (PA)	31.035	7.700	23.335
Fornitura di lavoro temporaneo	634.530	111.844	522.686
Manutenzioni	9.748	65.080	(55.332)
Inserzioni e Pubblicazioni	44.292	122.840	(78.548)
Costi Tickets Restaurant	1.187.609	648.563	539.046
Emolumenti agli Amministratori	165.397	154.560	10.837
Rimborso spese Amministratori	1.067	403	664
Emolumenti Collegio Sindacale	54.780	55.105	(325)
Rimborso spese Collegio Sindacale	1.547		1.547
Compensi e Rimborsi Spese Organismo di Vigilanza	29.879	36.528	(6.649)
Altri costi di gestione	88.858	89.249	(391)
RICLASSIFICHE NUOVI OIC			
Sopravenuti costi eserc.precedente (*)		462	(462)
Rimb.spese legali di terzi come da sentenze (*)		64.581	(64.581)
Altre sopravvenienze (*)		6.252	(6.252)
TOTALE	3.576.243	2.384.329	1.191.914

(*) tale voce nell'esercizio 2015 era appostata negli oneri straordinari

Per effetto dell'aggiornamento dei principi contabili nazionali la voce accoglie, ai soli **fini comparativi**, gli oneri straordinari che nell'esercizio precedente venivano classificati nella voce "E" del conto economico.

L'incremento dei costi di gestione è determinato principalmente dall'incremento della



forza lavoro che ha generato l'aumento delle voci di spesa ad esso relative.

Tutte le altre voci di spesa sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Godimento beni di terzi:

- Godimento di beni di terzi per € 536.856 (€ 477.306 nel 2015) che comprendono fitti passivi uffici (€ 508.859), noleggio vetture (€ 11.926), noleggio fotocopiatrici (€ 15.636) ed altro (€ 435).

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Godimento beni di terzi" e il confronto con l'esercizio precedente.

Sottovoci	2016	2015	Variazione
Fitti Passivi	508.859	431.575	77.284
Nolo Fotocopiatrici	15.636	28.212	(12.576)
Noleggio centralino		4.817	(4.817)
Nolo Autovetture	11.926	12.217	(291)
Altri Noleggi	435	485	(50)
TOTALE	536.856	477.306	59.550

Personale:

- La voce "costi per il personale" pari ad € 23.062.840 (€ 13.757.183 nel 2015), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi accantonamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel successivo prospetto sono fornite le voci che lo compongono con il confronto con l'esercizio precedente.

Voci	2016	2015	Variazione
Salari e stipendi	17.976.959	10.502.472	7.474.487
Oneri sociali	2.856.711	2.032.214	824.497
Trattamento di fine rapporto	1.275.133	691.280	583.853
Altri costi	954.037	531.217	422.820
TOTALE	23.062.840	13.757.183	9.305.657

Il costo del lavoro presenta un aumento complessivo di € 9.305.657 determinato sia da un



incremento dell'organico per far fronte ai crescenti volumi di attività per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e per i Commissari straordinari sia alla conclusione del processo di stabilizzazione di risorse già presenti in Società in qualità di collaboratori a progetto o di lavoratori autonomi così come già rappresentato nella Relazione sulla Gestione

Così come previsto al comma 15 dell'art. 2427 del codice civile, si rappresenta che il numero medio della forza lavoro del 2016 è pari a 528,25 unità ed è così suddivisa: 12 dirigenti e 516,25 quadri e impiegati. Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione media della forza lavoro e la variazione con l'esercizio precedente.

n.medio (unità/anno)	2016	2015	Variazione
Dirigenti	12,00	12,00	
Quadri ed impiegati	516,25	264,00	252,25
TOTALE	528,25	276,00	252,25

In ultimo si rappresenta che il costo del personale è così suddiviso: dirigenti € 2.275.113 (€ 2.086.831 nel 2015), impiegati e quadri € 19.833.690 (€ 11.139.135 nel 2015), altri costi € 954.037 (€ 531.217 nel 2015).

Ammortamenti e svalutazioni:

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 282.893 (€ 79.808 nel 2015); le componenti di tale voce, sono rappresentate da:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 58.158;
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 49.735;
 - svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante per € 175.000.

Oneri diversi di gestione:

- Oneri diversi di gestione per € 474.278 (€ 183.089 nel 2015) riferiti per € 39.673 alle tasse per rifiuti solidi urbani, per € 27.462 a quote ed oneri associativi, per € 29.310 a bolli e



tributi diversi, per € 12.846 a imposta di registro, per € 3.047 per tasse di concessione governative, per € 6.465 ad altri oneri.

L'incremento di tale voce rispetto l'esercizio precedente è interamente riferibile ad una perdita su crediti per € 355.475 come evidenziato nel successivo prospetto che ne dettaglia le singole voci che lo compongono.

Voci	2016	2015	Variazione
Perdite su crediti	355.475		355.475
Tassa nettezza urbana	39.673	33.932	5.741
Quote ed oneri associativi	27.462	30.260	(2.798)
Bolli ed altri tributi	29.310	35.396	(6.086)
Imposta di registro	12.846	6.988	5.858
Tasse CC.GG.	3.047	3.098	(51)
Altri oneri diversi di gestione	6.465	11.617	(5.152)
sub totale	474.278	121.291	352.987
RICLASSIFICHE NUOVI OIC			
Partite connesse alla Rescissa Conv. Reg. Campania (*)		61.798	(61.798)
TOTALE	474.278	183.089	291.189

(*) tale voce nell'esercizio 2015 era appostata negli oneri straordinari

Per effetto dell'aggiornamento dei principi contabili nazionali la voce accoglie, ai soli **fini comparativi**, gli oneri straordinari che nell'esercizio precedente venivano classificati nella voce "E" del conto economico.

C) Proventi e oneri finanziari

La voce, che presenta a un saldo positivo di € 822374 (€ 409.586 nel 2015), è così composta:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2016	2015
<i>- Proventi finanziari:</i>		
Interessi su depositi cauzionali	2	2
Interessi su conti correnti bancari	181.718	193.551
interessi su operazioni di PCT		215.974
Interessi per ritardato pagamento v/ Reg. Campania	635.081	
Interessi su rimborso crediti tributari	5.854	
Proventi finanziari diversi	11	175
Totale proventi finanziari	822.666	409.702
<i>- Oneri finanziari:</i>		
Altri	(292)	(116)
Totale oneri finanziari	(292)	(116)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	822.374	409.586



Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a € 383308 (€ 380.067 nel 2015) e si riferiscono a:

- € 186.766 per imposte correnti;
- € 196.542 quale saldo tra imposte anticipate su perdite fiscali e annullamento di imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti.

	2015	2014
Imposte correnti :		
- IRAP	163.291	138.730
- IRES	23.475	
	186.766	138.730
Imposte differite attive (*) :		
- Imposte anticipate	(86.665)	(228.507)
- Imposte anticipate (annullate)	283.207	469.844
	196.542	241.337
TOTALE	383.308	380.067

(*) Vedi dettagli

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce "Crediti" nei limiti della presumibile recuperabilità dello stesso. In merito al concetto di "recuperabilità" si evidenzia come la società, nel rispetto del principio della prudenza, ritiene sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base di un trend storico che evidenzia la capacità dell'impresa di produrre negli anni redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la



rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.

	Anno 2016				Situazione al 31/12/2016
	Situazione al 31/12/2015	Azzeramento imposte anticipate (anni precedenti)	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Manutenzioni ordinarie eccedenti il 5% anno 2016 anno 2017	211		(211)		
	211		(211)		-
Altri Costi :					
Emolumenti non corrisposti	19.963		(19.963)	27.360	27.360
Fondo svalutazione crediti	285.655	(125.102)	(155.047)	92.744	98.250
Fondo Oneri e Rischi	1.370.000		(520.000)	241.000	1.091.000
	1.675.618	(125.102)	(695.010)	361.104	1.216.610
Perdita Fiscale anno 2015	732.152		(341.464)		390.688
TOTALE IMPONIBILE IRAP TOT. IMPONIB.IRES Imposte anticipate	2.407.981	(125.102)	(1.036.685)	361.104	1.607.298
IRAP					
IRES	577.915	(34.403)	(248.804)	86.665	381.373
totale	577.915	(34.403)	(248.804)	86.665	381.373

Per quanto attiene le imposte differite, si evidenzia che nell'esercizio non sono state interessate da movimentazione, se ne riporta di seguito la loro composizione.

Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)		Situazione al 31/12/2015	Formazione	Utilizzo	Situazione al 31/12/2016
Reg. Campania - Int. di mora accantonati nel 2012 non ancora incassati	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888
TOTALE	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si segnalano attività di rilievo avviate nel 2016 che troveranno compiuta attuazione nel corso del 2017

Bonifiche

Su specifico mandato del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di Taranto, sono in corso di definizione ulteriori



Convenzioni attuative di supporto tecnico-specialistico per la realizzazione di iniziative strategiche per l'area in esame.

Sono in corso, inoltre, incontri con la regione Toscana, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid finalizzati alla stipula della convenzione attuativa per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN/SIR di Massa Carrara.

Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Relativamente ai Fondi Strutturali, proseguiranno le attività relative alle due proposte progettuali (lato FESR ed FSE) finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

Proseguiranno le attività relative al supporto tecnico-specialistico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sui temi della pianificazione del FSC 2014-2020.

Sono state avviate le attività di definizione della proposta di assistenza tecnica per l'implementazione del Programma Operativo a titolarità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nell'ambito della Cooperazione internazionale, si svilupperanno le attività di supporto tecnico-specialistico on demand, per il biennio 2017-2018, su specifici temi ambientali quali: tutela delle acque e gestione integrata delle acque; difesa del territorio e delle coste; gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati; gestione aree protette e tutela della biodiversità; efficienza energetica.

Altre informazioni

Alla data del 31/12/2016 la società aveva in forza n. 548 dipendenti comprendenti n. 12



dirigenti, 18 quadri e n. 518 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 70 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2015 n. 448 dipendenti di cui n. 12 dirigenti, 11 quadri e n. 425 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 4 impiegati a tempo determinato).

Il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si comunica, inoltre, che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

Ai sensi dell'art.2427 punto 16 del codice civile si precisa infine che, non sono stati concessi crediti né anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute oltre quelle derivanti dalle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 più volte citato. Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Ai sensi dell'art. 2027 n. 22*septies* si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 pari ad € 192.828,63 a:

- 5% a Fondo di riserva legale per € 9.641,43;
- 95% a Fondo di riserva straordinaria per € 183.18720.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

SOGESID S.P.A.

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
e Relazione della società di revisione*

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico della
SOGESID S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752
F 0039 (0) 6 – 85 52 023
E info.roma@ria.it.gt.com
W www.ria-granthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di SOGESID S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Ria

Grant Thornton

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di SOGESID S.p.A., con il bilancio d'esercizio di SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio esercizio di SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 31 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
Socio

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL’ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL
CODICE CIVILE”**

All’Azionista unico della società SOGESID S.p.A.

Premessa

Al collegio sindacale, nominato con delibera dell’Assemblea dei soci nell’adunanza del 10 luglio 2015, compete l’attività di vigilanza ai sensi dell’articolo 2403 e seguenti del codice civile, mentre l’attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409 *bis*, è svolta dalla Società RIA GRANT THORNTON S.p.A. che ha espresso il giudizio sul bilancio d’esercizio nella relazione allegata al fascicolo di bilancio.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l’attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio sindacale* emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché, per quanto di competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società.

In sede di relazione annuale all’Assemblea dei soci il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge, basandosi sulla sua attività di collettore ed interprete di diversi flussi informativi.

Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto

In merito all’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio 2016 il Collegio sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla Società sono stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell’esercizio si è riunito ed ha partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio durante gli incontri svolti ha acquisito dall'Amministratore delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale dà atto che le maggiori e principali scelte gestionali sono state oggetto di informazione, consentendo ai consiglieri di verificare la rischiosità e gli effetti delle operazioni compiute.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio ha sempre riscontrato un elevato spirito collaborativo da parte delle diverse funzioni della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati aspetti della gestione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società.

In particolare, il Collegio ha incontrato i responsabili della Direzione affari legali e societari e della Direzione amministrazione, finanza, e controllo di gestione per acquisire informazioni sull'organigramma e sulle funzioni aziendali. Sulla base delle indicazioni fornite, il Collegio ha rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società ed alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e ha preso visione della relazione dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

10

Il Collegio non ha riscontrato omissioni o ritardi da parte degli amministratori ex articolo 2406 del codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, messo a disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 del codice civile ed ha constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente preposto e la Società di Revisione e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.

Gli amministratori hanno fatto ricorso al maggior termine dei 180 per l'approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 9 dello statuto nei casi in cui ricorrano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. In particolare ciò si è reso necessario anche in relazione alle novità introdotte dal D.lgs. 139/15 in tema di principi di redazione del bilancio e dai nuovi principi contabili OIC pubblicati alla fine del 2016 che hanno introdotto un'ampia rivisitazione dell'informativa di bilancio.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio riscontra, infatti, che:

- il bilancio è redatto con l'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali;
- i criteri di valutazione adottati, conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile, sono ispirati a criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, come riportato nella nota integrativa;
- la relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'articolo 2428 del codice civile;
- per quanto di conoscenza, nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423 *ter*, secondo comma, del codice civile, come dichiarato nella nota integrativa.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha altresì riscontrato gli adempimenti previsti dall'articolo 20 del decreto legge 24 aprile

2014, n. 66, concernente il contenimento della spesa pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo. Nel corso del 2016, con il versamento all'azionista di € 96.961, si sono conclusi gli adempimenti dettati dal suddetto art. 20 del D.L. n. 66/2014.

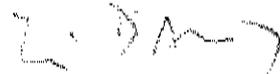
Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 31 maggio 2017, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori, nonché di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad € 192.828,63, nel seguente modo: € 9.641,43 a riserva legale ed € 183.187,20 a riserva straordinaria.

Roma, 1 giugno 2017

Per il Collegio sindacale

Luigi D'Attoma - Presidente



**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.**

1. I sottoscritti Ing. Marco Staderini in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Sig.ra Olga Migliorini in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
 - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo ne' si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2016:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali, recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016 ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 01.06.2017


Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Marco Staderini


Dirigente preposto
Sig.ra Olga Migliorini